

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 19 LUGLIO 2013**

L'anno duemilatredecim, addì 19 del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 50142 pos. II/8 del 12 luglio 2013 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota n. 50817 del 16 luglio 2013:

- 1) Comunicazioni del Presidente
 - 2) Convenzione con il Comune di Prato per il sostegno al corso di laurea PROGEAS e al corso di laurea magistrale "Scienze dello spettacolo – curriculum PROSMART
 - 3) Modifiche ai regolamenti didattici di alcuni Corsi di studio della Scuola di Economia e Management
 - 4) Collaborazione con HousingAnywhere.com per l'introduzione di un servizio di housing a beneficio degli studenti in mobilità in ingresso e in uscita
 - 5) Proposta di Corso di Perfezionamento post laurea "Il nuovo diritto fallimentare: novità normative e giurisprudenziali in materia di concordato preventivo" presentata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di perfezionamento post laurea e dei corsi di aggiornamento professionale
 - 6) Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione di Pianeta Galileo 2013
 - 7) Personale tecnico-amministrativo e Collaboratori ed esperti linguistici - Accesso al trattamento pensionistico mediante risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 72 c. 11 legge n. 133/2008 - Penalizzazioni di cui all'art. 6, comma 2- quater, legge n. 14/2012"
 - 8) Richiesta attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), su fondi esterni - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 3
 - 9) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato, tipologia a), su fondi di Ateneo - Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
 - 10) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato, tipologia a), su fondi esterni - Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
 - 11) Variazione al bilancio preventivo 2013 sui capitoli stipendiali del personale tecnico amministrativo, Collaboratori ed Esperti Linguistici e Dirigente
 - 11bis) Prima assegnazione del piano straordinario associati (2011-2012)
 - 12) U.S. Labs S.r.L. – Eliminazione del credito di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze, ex art. 44 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo
 - 13) Fondazione Scienze Gemmologiche – FIRGEM, scioglimento
 - 14) Modifiche allo Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM
 - 14bis) Protocollo di intesa per le tecnologie avanzate per la sicurezza stradale: il simulatore di guida sicura
 - 15) Convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e le Università di Siena, Pisa, Perugia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" per l'istituzione e il finanziamento di Dottorati di Ricerca congiunti - XXIX ciclo
 - 16) Accordo quadro tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nell'ambito dei progetti di ricerca nell'area sanitaria, biomedica, farmacologica e clinica finanziati da soggetti pubblici e/o privati nazionali e/o internazionali
 - 17) Rapporti con il Dipint – Delibera giunta regionale 503 del 25/6/2013
 - 18) Modifica all'art.3.3 - Composizione del Comitato Tecnico-Scientifico- del Regolamento di funzionamento del Dipint
 - 19) Parere sul Piano Programma 2013 - ex art 3.2 del Regolamento di funzionamento del Dipint
 - 20) Sanatoria Ce.R.Tu.S – Contratto di sub-locazione di alcuni locali del complesso immobiliare ubicato in Calenzano – Via V. Emanuele, 32 – per laboratori
 - 21) Opere di adeguamento normativo e di restauro per l'inserimento di un ascensore e di una nuova scala di sicurezza per il Museo di Storia Naturale Sezione di Zoologia – Complesso della Specola in via Romana, 17 – Approvazione 2° perizia di variante variata distribuzione di spesa e suppletiva
-

- 22) Trasferimento fondi Centro Linguistico di Ateneo e LENS per:
 - adeguamento locali del complesso via Alfani, 58 per trasferimento CLA - lavori in economia
 - sostituzione gruppo frigo a servizio delle rampe di raffreddamento presso LENS al Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.Conseguente variazione Piano triennale ed elenco annuale
- 23) Aggiornamento programma triennale ed elenco annuale 2013 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria DIPINT
- 24) Proposta di tariffario per prestazioni audio/video del Servizio produzione contenuti multimediali dell'Area comunicazioni
- 25) Convenzione tra l'Amministrazione centrale - Area Comunicazione e Relazioni esterne e il Dipartimento di Architettura (DIDA) finalizzata al finanziamento di un progetto avente come fine la gestione dell'immagine coordinata e la revisione grafica dell'intero sistema di siti web dell'Università di Firenze mediante il Laboratorio di Comunicazione visiva del Dipartimento di Architettura (DIDA)
- 26) Approvazione progetto definitivo Centro di Competenza RISE
- 27) Relazione sui bilanci consuntivi 2012 degli Spin-off dell'Università degli Studi Firenze
- 28) Proposta di revoca della partecipazione dell'Università degli Studi Firenze e di denominazione di Spin-off alla società Uso Sicuro Srl
- 29) Proposta di variazione dei patti parasociali dello Spin off INSONO Apparati di misura ad ultrasuoni per il controllo di processi industriali Srl
- 30) Rinnovo della convenzione con APRE per la gestione dello Sportello APRE Toscana
- 31) Riconoscimento della società cooperativa LabCom come Spin-off approvato (Accademico) dell'Università degli Studi di Firenze
- 32) Piano delle performance 2013-2015
- 33) Relazione relativa all'attività svolta dal Direttore Amministrativo/Generale nell'anno 2012 (ai sensi dell'art. 45, comma 2 dello Statuto, emanato con D.R. n. 329 del 6 aprile 2012)

O M I S S I S

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'o.d.g. i seguenti punti:

- punto 14, "Modifiche allo Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - CUEIM" – All. D/56;
 - punto 16, "Accordo quadro tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi nell'ambito dei progetti di ricerca nell'area sanitaria, biomedica, farmacologica e clinica finanziati da soggetti pubblici e/o privati nazionali e/o internazionali" – All. M/10;
- poiché le pratiche necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PRATO PER IL SOSTEGNO AL CORSO DI LAUREA PROGEAS E AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE "SCIENZE DELLO SPETTACOLO – CURRICULUM PROSMART"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo della Convenzione con il Comune di Prato per il sostegno al corso di laurea PROGEAS e al corso di laurea magistrale "Scienze dello Spettacolo – curriculum PROSMART" approvato dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), con delibere del 17 aprile 2013 e del 19 giugno 2013, sul quale la Scuola di Scienze Umane e della Formazione ha poi espresso parere favorevole nella seduta del 24 aprile;
- visto il testo approvato con delibera del 10 luglio 2013 dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
- preso atto che il testo è già stato approvato nella sostanza dal Comune di Prato con deliberazione 116/2012,

delibera

di approvare la sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Prato per il sostegno al corso di laurea PROGEAS e al corso di laurea magistrale "Scienze dello Spettacolo – curriculum PROSMART" nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AI REGOLAMENTI DIDATTICI DI ALCUNI CORSI DI STUDIO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la delibera della Scuola di Economia e Management del 23.4.2013, pervenuta all'ufficio in data 4.6.2013, con la quale sono state approvate modifiche alla parte testuale dei regolamenti di alcuni corsi di studio;
- considerato che la Scuola, nella funzione di coordinamento dei Corsi di studio di propria pertinenza, ha acquisito le delibere dei Consigli di Corso di studio e dei Dipartimenti interessati;
- letto quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica in data 1.7.2013 a condizione che nei regolamenti delle lauree magistrali LM 56 "Scienze dell'Economia", LM 77 "Governare e Direzione di impresa", LM 77 "Accounting e Libera professione" venga inserita una nota a piè di pagina all'art. 6 per indicare precisamente i requisiti di conoscenza della lingua inglese previsti dalla triennale, al fine di una maggiore trasparenza verso gli studenti;
- visti i testi dei regolamenti adeguati alle suddette osservazioni trasmessi dalla Scuola con nota del 3 luglio u.s.;
- vista la delibera del Senato Accademico del 10 luglio 2013;
- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

esprime parere favorevole alle modifiche proposte relative alla riformulazione dei seguenti articoli:

CL-33 ECONOMIA E COMMERCIO

Art.6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

§1. La verifica della conoscenza di una lingua straniera fra inglese, francese, spagnolo, tedesco all'ingresso riguarda la padronanza della lingua stessa in senso generale ed è definita con riferimento al livello minimo A2.

§2. La verifica della conoscenza della lingua inglese prevista nell'ambito del corso di studi fa riferimento alla conoscenza di abilità linguistiche al livello B1 orale al livello B2 su abilità di comprensione scritta.

§3. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello di conoscenza necessario per il conseguimento dell'idoneità o dei crediti riservati a questa attività formativa.

CLM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA

Art.3 – Requisiti di accesso ai Corsi di Studio

§1. Il CdS è dotato di un Comitato della didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca. Salvo quanto stabilito da eventuali normative sovraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS di cui ai commi successivi, oltre che delle altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal CdS.

§2. Il laureato del corso di laurea in Economia e commercio di Firenze (L-33) ha i requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso diretto a Scienze dell'Economia. Tuttavia, il Comitato della didattica può suggerire le scelte curriculari più appropriate tenuto conto delle scelte effettuate e delle competenze maturate nel primo livello, eventualmente anche mediante un colloquio ad opera del Comitato della didattica o di suoi delegati.

§3. Per i laureati in possesso di un titolo di laurea diverso da quello di cui al comma §2, il Comitato della didattica procederà alla verifica dei requisiti curriculari acquisiti anche dopo la laurea sulla base delle tabelle A,B,C,D in Allegato 1, che tengono conto anche della personale preparazione del laureato. Il Comitato della didattica, o suoi delegati, ha la responsabilità di accertare tempestivamente tali requisiti e di indicare le eventuali modalità di recupero da effettuarsi prima dell'iscrizione, eventualmente anche con attività preventive di orientamento.

§4. La verifica della preparazione personale dei laureati in possesso di un titolo di laurea diverso da quello di cui al comma §2 è dichiarata positiva ogni volta che il detto laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 95/110. Con un voto inferiore, la verifica è effettuata ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati, il quale terrà conto del curriculum degli studi del candidato considerando gli esami sostenuti, la relativa votazione conseguita, la velocità negli studi e ogni altro elemento ritenuto utile. A tal fine il candidato dovrà presentare un certificato di laurea con indicazione dei singoli esami sostenuti e relativa votazione.

§5. In caso l'esito della valutazione di cui al comma precedente lo riveli necessario, la verifica della preparazione personale del laureato in possesso di un titolo di laurea diverso da quello di cui al comma §2 potrà essere effettuata mediante colloquio o test. L'eventuale colloquio o test verterà sui contenuti generali degli insegnamenti dei fondamentali del CdL in Economia e commercio, secondo un syllabus che il Comitato della didattica approva e pubblica sulla pagina web del CdS. Nel caso che la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato della didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata, salvo quanto previsto da eventuali normative sovraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere domanda di iscrizione nel successivo anno

accademico. In sede di valutazione e approvazione del piano di studi il Comitato per la didattica potrà tener conto del risultato della verifica della preparazione personale.

§6. Modalità e caratteristiche relative delle verifiche di cui ai commi precedenti sono comunque coerenti a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Art.6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

§1. Lo studente ha all'accesso requisiti curriculari di lingua inglese, ordinariamente corrispondenti al livello di uscita dal CdL di Economia e commercio di Firenze (*). Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

§2. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello di conoscenza necessario per l'accesso.

(*) *La verifica della conoscenza della lingua inglese prevista nell'ambito del corso di studi di primo livello fa riferimento alla conoscenza di abilità linguistiche al livello B1 orale e al livello B2 su abilità di comprensione scritta*

Art. 19 Allegati al Regolamento

ALLEGATO 1: Verifica dei requisiti curriculari e della formazione di base necessaria all'accesso secondo quanto previsto al comma §4 dell'art. 3 del presente regolamento.

In termini generali i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti fondamentali di Economia e commercio, a cui si aggiunge la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

In termini operativi il Comitato della didattica procederà alla verifica dei requisiti curriculari acquisiti anche dopo la laurea, sulla base delle tabelle A, B, C, D riportate di seguito:

TAB. A. Se il voto di laurea è inferiore a 95/110:

- almeno 18 CFU nei SSD SECS-P/01
- almeno 18 CFU ulteriori nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06
- almeno 6 CFU nei SSD AGR-01, M-GGR/02, SECS-P/12, SECS-P/13
- almeno 18 CFU nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11
- almeno 9 CFU nel SSD IUS/01
- almeno 9 CFU nel SSD IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14
- almeno 9 CFU nei SSD SECS-S/06
- almeno ulteriori 12 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06

TAB. B. Se il voto di laurea è non inferiore a 95/110:

- almeno 27 CFU nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06
- almeno 6 CFU nei SSD AGR-01, M-GGR/02, SECS-P/12, SECS-P/13
- almeno 18 CFU nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11
- almeno 18 CFU nei SSD IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14
- almeno 21 CFU nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06

TAB. C. Se il voto di laurea è non inferiore a 105/110 si possono dispensare 18 CFU della tabella B per i laureati in possesso di laurea di primo livello conseguita in un Corso di laurea attivato presso la Facoltà di Economia di Firenze nelle Classi L-18 o L-37 (o equivalenti Lauree ai sensi del DM 509/99), oppure in possesso di laurea di primo livello nella Classe 33 (o equivalente Laurea ai sensi del DM 509/99) conseguita in altro Ateneo.

TAB. D. Se il voto di laurea è non inferiore a 110/110, le lacune nei requisiti curriculari sono giudicate in ogni caso recuperabili per i laureati di cui in TAB. C.

In ogni caso il Comitato della didattica definisce, col candidato all'iscrizione, opportune scelte di piano di studio, a fronte dei requisiti curriculari e della preparazione personale all'accesso.

NB: ai sensi dell'art. 3 comma 7, per l'immatricolazione all'anno accademico 2012/13 la presente tabella è sostituita dall'analoga tabella 1 del Regolamento del Corso di laurea magistrale in Scienze dell'economia in vigore nell'anno accademico 2011/12.

CLM-77 GOVERNO E DIREZIONE D'IMPRESA

Art.6 - Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

§1 Lo studente ha all'accesso requisiti curriculari di conoscenza della lingua inglese, ordinariamente corrispondenti al sostenimento dei 3 cfu di idoneità del Corso di Laurea di Economia Aziendale dell'Università di Firenze (*). Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

§2. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello di conoscenza necessario per l'accesso.

(*) *La verifica della conoscenza della lingua inglese prevista nell'ambito del corso di studi di primo livello fa riferimento alla conoscenza di abilità linguistiche al livello B1 orale e al livello B2 su abilità di comprensione scritta*

ART. 19 Allegati al Regolamento

ALLEGATO 1 – Requisiti curriculari necessari per l'accesso al CdS, secondo quanto previsto al § 4 dell'art. 3 del presente Regolamento.

In termini generali i requisiti curriculari corrispondono ai crediti formativi (Cfu), ai settori scientifico-disciplinari (Ssd) e ai contenuti generali degli insegnamenti delle attività formative base e caratterizzanti della Classe di Laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L 18), a cui si aggiunge la capacità di uso degli strumenti e dei software informatici di generale utilizzo e la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

In termini operativi il Comitato per la didattica procederà alla verifica dei requisiti curriculari acquisiti anche dopo la laurea, sulla base delle tabelle A, B e C riportate di seguito.

In ogni caso il Comitato per la didattica può concorrere a definire con il candidato, al momento dell'iscrizione, opportune scelte di piano di studio, a fronte dei requisiti curriculari e della valutazione della preparazione personale.

TABELLA. A. Se il voto di laurea è inferiore a 99/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale 60 cfu)

almeno 18 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale

almeno 24 cfu di: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

almeno 15 cfu di: SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale 60 cfu)

almeno 21 cfu di: IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico, IUS/12 Diritto tributario almeno 9 cfu di: SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata

almeno 18 cfu di: SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/09 Ricerca operativa

TAB. B. SE IL VOTO DI LAUREA È UGUALE O SUPERIORE A 99/110 MA INFERIORE A 105/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale almeno 45 cfu)

almeno 45 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale almeno 45 cfu)

almeno 18 cfu di: IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico, IUS/12 Diritto tributario

almeno 9 cfu di: SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata

almeno 12 cfu di: SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/09 Ricerca operativa

TAB. C. SE IL VOTO DI LAUREA È UGUALE O SUPERIORE A 105/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale almeno 30 cfu)

almeno 30 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale almeno 30 cfu)

almeno 30 cfu di: IUS/01 Diritto Privato, IUS/04 Diritto Commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico, IUS/12 Diritto tributario, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata Statistico-matematico, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/09 Ricerca operativa.

CLM-77 ACCOUNTING E LIBERA PROFESSIONE

Art.6 – Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

§1. Lo studente ha all'accesso requisiti curriculari della lingua inglese, ordinariamente corrispondenti a 3 CFU di idoneità del CdL di Economia Aziendale dell'Università di Firenze (*).

Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

§2. In caso di necessità, la valutazione del possesso delle predette conoscenze linguistiche può essere demandata a strutture specializzate sia interne che esterne all'Università di Firenze che, in accordo con il CdS, stabiliscono le modalità di verifica ed il livello di conoscenza necessario per l'accesso.

(*) *La verifica della conoscenza della lingua inglese prevista nell'ambito del corso di studi di primo livello fa riferimento alla conoscenza di abilità linguistiche al livello B1 orale e al livello B2 su abilità di comprensione scritta.*

ART. 19 Allegati al Regolamento

ALLEGATO 3 Requisiti curriculari per l'accesso al Corso

– Verifica dei requisiti curriculari e della formazione di base necessaria per l'accesso al Corso secondo quanto previsto al § 5 dell'art. 3 del presente Regolamento.

In termini generali i requisiti curriculari corrispondono ai crediti formativi (CFU), ai settori scientifico-disciplinari (SSD) e ai contenuti generali degli insegnamenti delle attività formative base e caratterizzanti della Classe di Laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L 18), a cui si aggiunge la capacità di uso degli strumenti e dei software informatici di generale diffusione e la conoscenza della lingua inglese. Tale conoscenza deve comunque garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

In termini operativi, il Comitato della didattica procederà alla verifica dei requisiti curriculari acquisiti anche dopo la laurea, sulla base delle tabelle A, B, C riportate di seguito.

TABELLA. A. Se il voto di laurea è inferiore a 99/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale 60 cfu)

almeno 24 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale

almeno 18 cfu di: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

almeno 15 cfu di: SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale 60 cfu)

almeno 21 cfu di: IUS/01 Diritto Privato IUS/04 Diritto Commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico IUS/12 Diritto tributario

almeno 9 cfu di: SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata

almeno 18 cfu di: SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa

- almeno 3 CFU di lingua inglese o comunque un livello di conoscenza tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

- attestato di abilità all'uso degli strumenti informatici di base, eventualmente certificati da almeno 3 CFU specifici.

TAB. B. SE IL VOTO DI LAUREA È UGUALE O SUPERIORE A 99/110 MA INFERIORE A 105/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale 45 cfu)

45 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale 45 cfu)

almeno 18 cfu di: IUS/01 Diritto Privato IUS/04 Diritto Commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico IUS/12 Diritto tributario

almeno 9 cfu di: SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata

almeno 12 cfu di: SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa

- almeno 3 CFU di lingua inglese o comunque un livello di conoscenza tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

- attestato di abilità all'uso degli strumenti informatici di base, eventualmente certificati da almeno 3 CFU specifici.

TAB. C. SE IL VOTO DI LAUREA È UGUALE O SUPERIORE A 105/110:

Ambito disciplinare Aziendale (totale 30 cfu)

30 cfu di: SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Ambito disciplinare Giuridico, Economico e Statistico-matematico (totale 30 cfu)

30 cfu di: IUS/01 Diritto Privato IUS/04 Diritto Commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa

almeno 9 cfu di: SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa

- almeno 3 CFU di lingua inglese o comunque un livello di conoscenza tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

- attestato di abilità all'uso degli strumenti informatici di base, eventualmente certificati da almeno 3 CFU specifici.

LM - 16 FINANCE AND RISK MANAGEMENT – FINANZA E GESTIONE DEL RISCHIO

Art. 3 – Requisiti di accesso ai corsi di studio

Il laureato nelle classi L-18 (Scienze dell'Economia e Gestione Aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-41

(Statistica), L-35 (Scienze Matematiche), L-31 (Scienze e Tecnologie Informatiche), L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche) ha i requisiti curriculari per l'accesso diretto a Finance and Risk Management. Tuttavia, il Comitato della didattica suggerisce le scelte di studio più appropriate tenuto conto delle competenze maturate nel primo livello e sulla base delle eventuali lacune emerse dall'analisi del percorso triennale svolto dallo studente.

La verifica della preparazione personale del laureato di cui al capoverso precedente è dichiarata positiva ogni volta che il detto laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 99/110. Con un voto compreso tra 95/110 e 99/110, il laureato può accedere alla verifica della preparazione mediante test, secondo la disciplina prevista dall'art. 17 (paragrafo Verifica dei requisiti curriculari), ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati. Il test sarà volto ad accertare il possesso da parte dello studente di adeguate conoscenze di base necessarie per le discipline specifiche che il laureato incontrerà nell'eventuale prosieguo degli studi. Negli altri casi, il Comitato si riserva di valutare il curriculum personale del candidato ai fini dell'ammissione al test.

Nel caso in cui la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato della didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata, salvo quanto previsto da eventuali normative sopraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere domanda di iscrizione in occasione successiva. In sede di valutazione e approvazione del piano di studi il Comitato per la didattica potrà tener conto del risultato della verifica della preparazione personale. Nel caso in cui lo studente abbia anticipato negli esami di primo livello, per esempio nelle scelte autonome o perché proveniente da ordinamento previgente, insegnamenti obbligatori nel curriculum prescelto in questo Corso di Studi, si procede nel modo seguente:

- lo studente non può conseguire la laurea magistrale senza avere accumulato almeno 180 CFU riconosciuti nel primo livello e 120 CFU riconosciuti nella laurea magistrale, tutti in attività formative di contenuto distinto;
- in caso di anticipazione di un esame valido prima dell'iscrizione alla magistrale, l'esame curriculare dovrà essere sostituito con un altro, per uguali CFU, e possibilmente nello stesso settore scientifico disciplinare.

Lo studente che sia in possesso di Master o di altro titolo di specializzazione potrà richiedere alla Giunta il riconoscimento di crediti formativi.

Gli studenti che abbiano frequentato corsi universitari del previgente ordinamento didattico e che, avendone i requisiti, intendano iscriversi al Corso di Laurea Magistrale, potranno ottenere il riconoscimento di attività formative mediante la traduzione in crediti di esami sostenuti nell'ordinamento previgente, secondo i criteri che saranno stabiliti dal Corso di Laurea Magistrale.

Modalità e caratteristiche relative delle verifiche di cui ai commi precedenti sono comunque coerenti a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

LM-49 DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM SYSTEMS - PROGETTAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso

§1. Il Corso di Studio è espressione di linee culturali e tradizioni di ricerca presenti nella Facoltà di Economia e nella Facoltà di Lettere e Filosofia. Il Corso di Studio si propone di offrire una conoscenza approfondita, a livello universitario magistrale, delle moderne tecniche di organizzazione e gestione delle imprese operanti nell'industria dell'ospitalità e dei trasferimenti di persone svolti a fini culturali, di svago e di riposo. I laureati verranno a possedere una buona padronanza dello strumento informatico, delle tecniche di analisi statistica, degli elementi fondamentali delle scienze umane e sociali per una corretta descrizione delle tendenze e interpretazione di cambiamenti nei gusti turistici della popolazione. Il corso di studio prevede l'apprendimento di adeguate conoscenze legislative, storiche e geografiche anche per progettare eventi culturali complessi, promossi da istituzioni private e da amministrazioni pubbliche a sostegno del settore ricettivo, della valorizzazione del territorio e del patrimonio museale. E' inoltre previsto il possesso di un'ottima padronanza di due lingue di cui almeno una dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per l'indispensabile collocazione nel contesto delle correnti di pensiero e dei flussi di persone che alimentano il movimento turistico internazionale.

§2. Il Corso di Studio è finalizzato a una preparazione rigorosa, ma nel contempo polivalente, idonea a formare figure professionali che abbiano la possibilità di trovare occupazione in svariati ambiti del sistema socio-economico del turismo, potendo inserirsi in attività professionali del pubblico e del privato, operare sul mercato interno e su quello internazionale, far parte di enti di ricerca e amministrativi, di alberghi e di altre strutture dell'ospitalità, di organismi preposti all'organizzazione di congressi, di compagnie di dote alla vendita di viaggi organizzati o richiesti da singoli cittadini.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**COLLABORAZIONE CON "HOUSINGANYWHERE.COM" PER L'INTRODUZIONE DI UN SERVIZIO DI HOUSING A BENEFICIO DEGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN INGRESSO E IN USCITA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- ritenuto opportuno mettere a disposizione degli studenti dell'Ateneo selezionati per lo svolgimento di un periodo

di mobilità all'estero (Erasmus e non solo) e degli studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di mobilità a Firenze il servizio offerto da "Housing Anywhere" per la ricerca dell'alloggio;

- visto il parere favorevole del Senato Accademico riunitosi il 10 luglio u.s.;
- tenuto conto che il Senato Accademico ha, inoltre, raccomandato all'Amministrazione di procedere ad un monitoraggio sugli esiti della partecipazione degli studenti alla piattaforma *on line* di "Housing Anywhere", ai fini della verifica di un adeguato utilizzo dei fondi messi a disposizione per detti servizi, riferendone in merito al Consiglio di Amministrazione medesimo;
- vista la disponibilità di € 4.300,00 sul capitolo F.S. 1.03.01.05 del bilancio 2013;
- visto il vigente Regolamento Didattico;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di approvare l'adesione dell'Ateneo alla proposta, pervenuta in data 31 maggio 2013 all'attenzione del Direttore Generale, da parte di "Housing Anywhere" per l'introduzione anche nell'Università di Firenze di un servizio di ricerca alloggio a beneficio degli studenti in mobilità (sia in ingresso che in uscita) dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo conservato in lingua inglese a cura dell'Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, e raccomandando all'Amministrazione di procedere ad un monitoraggio sugli esiti della partecipazione degli studenti alla suddetta piattaforma, ai fini della verifica di un adeguato utilizzo dei fondi messi a disposizione per detti servizi, riferendone in merito al Consiglio di Amministrazione.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA "IL NUOVO DIRITTO FALLIMENTARE: NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI CONCORDATO PREVENTIVO" PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la proposta presentata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG);
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 1° luglio 2013;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI);
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 10 luglio 2013;
- letto quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- visto il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011, in particolare l'art. 2 comma 3;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

delibera

di approvare l'istituzione per l'a.a. 2013/14 del corso di perfezionamento post-laurea "Il nuovo diritto fallimentare: novità normative e giurisprudenziali in materia di concordato preventivo" proposto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale, di cui forma parte integrante (All. A), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nel documento di cui sopra, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANETA GALILEO 2013**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- visto il testo della "Convenzione tra il Consiglio regionale della Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione della decima edizione del programma di divulgazione scientifica "PIANETA GALILEO";
- ritenuto opportuno confermare i Professori Casalbuoni e Castellani quali rappresentanti dell'Università nell'ambito del Comitato;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 10 luglio 2013;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla stipula della «"Convenzione tra il Consiglio

regionale della Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione della decima edizione del programma di divulgazione scientifica "PIANETA GALILEO"» nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2);

- 2) di approvare la conferma della nomina dei professori
 - Roberto Casalbuoni, docente a contratto presso il corso di laurea magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza;
 - Elena Castellani, associato nel settore M-FIL/02 (logica e filosofia della scienza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- 3) che la gestione dei fondi derivanti dalla convenzione venga affidata ai servizi finanziari del Polo Scientifico e Tecnologico nella disponibilità e sul capitolo di Open Lab.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI – ACCESSO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO MEDIANTE RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 72 C. 11 LEGGE N. 133/2008 – PENALIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 2 – QUATER, LEGGE N. 14/2012**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 72, comma 11, legge n. 133/2008;
- vista la legge n. 122/2010 e, in particolare, l'art. 9, commi 12 e 31;
- viste le delibere degli organi di governo adottate nelle adunanze dell'11 e 27 aprile 2012 secondo le quali i medesimi hanno deliberato l'indirizzo strategico di avvalersi della facoltà per le amministrazioni pubbliche di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro, con un preavviso di sei mesi, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva del personale dirigente, tecnico – amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici per il triennio 2012 – 2014;
- visto l'art. 24, comma 10, legge n. 214/2011 che prevede la penalizzazione pari all'1% per ogni anno mancante al 62° anno di età, qualora l'accesso al pensionamento sia precedente al compimento di detto anno; tale percentuale annua è elevata al 2% per ogni anno di ulteriore anticipo rispetto ai due anni;
- visto l'art. 6, comma 2 – quater, D.L. n. 216/2011 (convertito con modificazioni in legge n. 14/2012) che prevede: ".....Le disposizioni dell'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del citato decreto-legge n. 201 del 2011, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione, limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017, qualora la predetta anzianità contributiva ivi prevista derivi esclusivamente da prestazione effettiva di lavoro, includendo i periodi di astensione obbligatoria per maternità, per l'assolvimento degli obblighi di leva, per infortunio, per malattia e di cassa integrazione guadagni ordinaria";
- considerati i pareri nn. 11287/2012, 17653/2012, 18817/2012 e 52/2013 resi dalla Direzione Centrale di Previdenza – Ufficio I Pensioni dell'INPS-Gestione ex-INPDAP in ordine all'interpretazione letterale della nozione di "prestazione effettiva di lavoro" di cui all'art. 6, comma 2- quater, citato;
- preso atto della richiesta di parere n. 36962 del 21.05.2013 trasmessa dalla Divisione 2 – Area Gestione del Rapporto di Lavoro alla Direzione Generale degli Enti Previdenziali INPS ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di chiarire nel dettaglio quali siano le assenze che determinano le riduzioni per coloro che accedono alla "pensione anticipata" con età inferiore a 62 anni;
- vista la nota prot. n. 45902 del 26.06.2013 della Direzione Centrale Previdenza – Ufficio I Pensioni dell'INPS nella quale è dato atto che il medesimo Ente previdenziale ha chiesto, a sua volta, un parere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al MEF, riservandosi in seguito di rispondere alla richiesta di parere trasmessa dalla Divisione 2 – Area Gestione del Personale;
- preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 2 dell'8.3.2012 ha raccomandato alle Amministrazioni Pubbliche di non esercitare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti del personale per il quale potrebbe operare la penalizzazione legale;
- vista l'istruttoria delle Aree Gestione del Personale e Programmazione, Controllo e Sviluppo Organizzativo;
- considerato che alcuni dipendenti hanno maturato il requisito prescritto dalla legge per l'accesso al pensionamento in applicazione dell'art. 72 c. 11 della Legge 133/2008 e dell'art. 24, commi 3, 10 e 20 della legge n. 214/2011 e che questa Amministrazione ha già adottati nei confronti dei medesimi i provvedimenti di cessazione dal rapporto di lavoro in applicazione di detta normativa, nonché degli indirizzi strategici deliberati dagli organi di governo adottate nelle adunanze dell'aprile 2012;
- rilevato che il contenuto dei pareri finora espressi dall'Ente Previdenziale INPS – Gestione ex – INPDAP incide sulle posizioni pensionistiche dei suddetti dipendenti, in quanto i medesimi hanno usufruito nel corso della vita lavorativa di istituti non considerati nei predetti pareri quali "prestazione effettiva di lavoro";
- rilevato che la stessa Direzione Centrale Previdenza – Ufficio I Pensioni dell'INPS, a seguito del parere trasmesso

dalla Divisione 2, ha rappresentato che sono emerse criticità con riferimento all'individuazione dei periodi contributivi da valutare al fine di escludere l'applicazione delle riduzioni percentuali predette;

- considerato che, dalla ricostruzione della vicenda emerge un quadro normativo fortemente incerto, che potrebbe esporre l'Ateneo ad un elevato rischio di contenzioso;
- ritenuto opportuno, in via prudenziale, mantenere in servizio il personale sopra citato fino al primo giorno del mese successivo alla maturazione del requisito del "servizio effettivo" (e comunque entro la data del compimento del 62° anno di età, termine dal quale non è prevista l'applicazione delle penalizzazioni citate), inteso al netto delle "assenze" che non sono considerate "prestazione effettiva di servizio";
- preso atto dei maggiori costi derivanti dal mantenimento in servizio dei predetti dipendenti;
- ritenuto, infine, di riservarsi il riesame della questione all'esito dell'acquisizione del parere richiesto all'Ente Previdenziale INPS ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 10 luglio 2013 con la quale ha espresso parere favorevole "al mantenimento in servizio del personale individuato nella TABELLA C fino al primo giorno del mese successivo alla maturazione del requisito del "servizio effettivo" secondo le decorrenze ed i costi individuati nella medesima" ed "al riesame della questione all'esito dell'acquisizione del parere richiesto all'Ente Previdenziale INPS ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".
- per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

DELIBERA

di mantenere in servizio il personale individuato nella "TABELLA C" di seguito riportata fino al primo giorno del mese successivo alla maturazione del requisito del "servizio effettivo" secondo le decorrenze ed i costi individuati nella medesima:

TABELLA C

n.	Cat.	Area Funz.	Decorrenza della cessazione già deliberata	Decorrenza cessazione	maggiori costi 2013 (*)	maggiori costi 2014 (*)	maggiori costi 2015 (*)
1	B6	Serv. Gen. e Tecn	07/10/2013	01/05/2014	7.675,50	10.965,00	0,00
1	C5	Amm.va	07/12/2013	01/02/2015	2.338,90	35.083,48	2.923,62
1	D3	Amm.va Gest.	04/12/2013	03/02/2014	2.942,01	3.486,82	0,00
1	D3	Amm.va Gest.	29/12/2013	01/10/2014	217,93	29.420,06	0,00
1	D3	Amm.va Gest.	28/11/2013	01/03/2015	3.595,78	39.226,74	6.537,79
1	D7	Amm.va Gest.	14/10/2013	01/12/2013	9.770,50	0,00	0,00
					26.540,62	118.182,10	9.461,41

(*) Sono stati applicati i costi stipendiali in vigore al 31/12/2012.

SI RISERVA

l'esame della questione all'esito dell'acquisizione del parere richiesto all'Ente Previdenziale INPS ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**RICHIESTA ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, ARTICOLO 3»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- vista la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione adottata nella seduta del 14 maggio 2013 in merito all'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05, art. 24 della legge

- 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno;
- visti il Bando Unico R&S anno 2012 – Regione Toscana POR CREO 2007-2013 Linea di Intervento 1.5.a – 1.6, le Linee Guida per la rendicontazione del Bando Unico R&S anno 2012, la Nota di Sviluppo Toscana S.p.A in data 9 gennaio 2013 in merito all'esito dell'attività valutativa sulla domanda di finanziamento del progetto suddetto e agli adempimenti successivi alla pubblicazione della graduatoria;
 - vista la nota del 4 luglio 2013 (prot. n. 48252 del 5 luglio 2013) con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha fornito precisazioni in merito alla natura e all'entità dei fondi relativi al finanziamento del Progetto Pitagora a copertura del contratto per ricercatore a tempo determinato di tipologia a);
 - vista la documentazione relativa alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo per la gestione del progetto Pitagora, nonché la fideiussione prestata per la richiesta di anticipo del 70% sul contributo non rimborsabile presentata alla Regione Toscana;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 luglio 2013;
 - vista la nota del Direttore del Dipartimento e del Responsabile di Progetto datata 15 luglio (prot. 50583 del 16 luglio 2013);
 - tenuto conto della necessità di acquisire sull'attivazione del posto in questione il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05, art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con regime di impegno a tempo pieno, a condizione che nel bando siano indicati:

- i soli requisiti di cui all'art. 11 del Regolamento di Ateneo; gli altri requisiti dovranno essere ricompresi nella descrizione delle attività che dovrà svolgere il Ricercatore e delle competenze che il medesimo dovrà possedere, ivi compresa la conoscenza delle lingue straniere richieste;
- l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nel settore concorsuale e disciplinare oggetto della procedura;

APPROVA

la copertura finanziaria per il posto di Ricercatore in esame con risorse esterne al Fondo di Finanziamento Ordinario, giusta la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione in data 14 maggio 2013, fatto salvo il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), SU FONDI DI ATENEIO - REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

1 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 635 del 19 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Tania Gamberi;
- vista la delibera in data 4 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Tania Gamberi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Gamberi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Tania Gamberi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata), presso il Dipartimento di

Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche;

2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Gamberi dal 1° settembre 2013.

2 – Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 653 del 27 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valeria Lingua;
- vista la delibera in data 17 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valeria Lingua a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Lingua, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valeria Lingua a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/F1 (Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale), settore scientifico disciplinare ICAR/21 (Urbanistica), presso il Dipartimento di Architettura;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Lingua dal 1° settembre 2013.

3 - Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 665 del 3 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Rocco Furferi;
- vista la delibera in data 4 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Rocco Furferi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Furferi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Rocco Furferi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/A3 (Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia), settore scientifico disciplinare ING-IND/15 (Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;

2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Furferi dal 1° settembre 2013.

4 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 704 dell'11 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Laura Carnevali;
- vista la delibera in data 17 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Laura Carnevali a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Laura Carnevali, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Laura Carnevali a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Carnevali dal 1° settembre 2013.

5 - Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 632 del 19 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. William Chiaromonte;
- vista la delibera in data 20 giugno 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. William Chiaromonte a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Chiaromonte, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. William Chiaromonte a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del Lavoro), settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Chiaromonte dal 1° settembre 2013.

6 - Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-ANT/05 (Papirologia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 656 del 1° luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Maltomini;
- vista la delibera in data 11 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Maltomini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-ANT/05 (Papirologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Maltomini, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Maltomini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D4 (Filologia Classica e Tardoantica), settore scientifico disciplinare L-ANT/05 (Papirologia), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Maltomini dal 1° settembre 2013.

7 - Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 680 del 5 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Claudia Pieralli;
- vista la delibera in data 9 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Claudia Pieralli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Pieralli, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Claudia Pieralli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/M2 (Slavistica), settore scientifico disciplinare L-LIN/21 (Slavistica), presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Pieralli dal 1° settembre 2013.

8 - Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 636 del 19 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Giudici;
- vista la delibera in data 3 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Giudici a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Giudici, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco Giudici a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/C1 (Chirurgia Generale), settore scientifico disciplinare MED/18 (Chirurgia Generale), presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale;
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Giudici dal 1° settembre 2013.

9 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 652 del 27 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo Masieri;
- vista la delibera in data 12 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo Masieri a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Masieri, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo Masieri a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Masieri dal 1° settembre 2013.

10 - Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre
-

2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;

- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 673 del 4 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Angela Bechini;
- vista la delibera in data 15 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Angela Bechini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Bechini, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Angela Bechini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene Generale e Applicata e Statistica Medica), settore scientifico disciplinare MED/42 (Igiene Generale e Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Bechini dal 1° settembre 2013.

11 - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 687 dell'8 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Enrica Freschi;
- vista la delibera in data 10 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Enrica Freschi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Freschi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Enrica Freschi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D2 (Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa), settore scientifico disciplinare M-PED/03 (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Freschi dal 1° settembre 2013.

12 - Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
 - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
-

- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 681 del 5 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Agnese Panzera;
- vista la delibera in data 16 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Panzera a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto della dott.ssa Agnese Panzera, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Agnese Panzera a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D1 (Statistica), settore scientifico disciplinare SECS-S/01 (Statistica) presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”;
2. di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Panzera dal 1° settembre 2013.

13 - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee) settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 679 del 5 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Mauro Campus;
- vista la delibera in data 10 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Campus a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee) settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Mauro Campus, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Mauro Campus a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee) settore scientifico disciplinare SPS/06 (Storia delle Relazioni Internazionali) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Campus dal 1° settembre 2013.

14 - Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 57 del 28 gennaio 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di un

posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";

- visto il Decreto n. 434 del 3 aprile 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 671 del 4 luglio 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Trabocchi;
- vista la delibera in data 16 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Trabocchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Andrea Trabocchi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Trabocchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Trabocchi dal 1° settembre 2013.

15 - Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 1205 del 12 dicembre 2012 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di ventinove posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto n. 220 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 651 del 26 giugno 2013 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Aldo Lorenzo Cotrone;
- vista la delibera in data 17 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Cotrone a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- ritenuto opportuno che il contratto del dott. Aldo Lorenzo Cotrone, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° settembre 2013, in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di chiamata del dott. Aldo Lorenzo Cotrone a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
2. di approvare la decorrenza del contratto del dott. Cotrone dal 1° settembre 2013.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI - REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

1 - Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
 - visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre
-

2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;

- visto il Decreto n.125 del 27 dicembre 2012 con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra ha indetto la selezione per il reclutamento di due Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata);
- visto il Decreto n. 221 del 22 febbraio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 62 del 26 giugno 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonee le dott.sse Chiara Del Ventisette e Veronica Tofani;
- vista la delibera in data 8 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Chiara Del Ventisette e la dott.ssa Veronica Tofani a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare le proposte di chiamata della dott.ssa Chiara Del Ventisette e della dott.ssa Veronica Tofani a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze della Terra.

2 - Dipartimento di Ingegneria Industriale

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 85 del 7 marzo 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente);
- visto il Decreto n. 545 del 15 maggio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 177 del 1° luglio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Michele Marconcini;
- vista la delibera in data 4 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Michele Marconcini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele Marconcini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

3 - Dipartimento di Ingegneria Industriale

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 86 del 7 marzo 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l’Energia e l’Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l’Energia e l’Ambiente);
- visto il Decreto n. 544 del 15 maggio 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 178 del 1° luglio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Lidia Lombardi;

- vista la delibera in data 4 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Lidia Lombardi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Lidia Lombardi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente), settore scientifico disciplinare ING-IND/09 (Sistemi per l'Energia e l'Ambiente) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

4 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 43 del 21 febbraio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/F2, (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni);
- visto il Decreto n. 504 del 30 aprile 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 193 del 1 luglio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Dania Marabissi;
- vista la delibera in data 9 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Dania Marabissi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/F2, settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Dania Marabissi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/F2 (Telecomunicazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/03 (Telecomunicazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

5 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 327 del 12 aprile 2012;
- visto il Decreto n. 86 del 15 marzo 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha indetto la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia);
- visto il Decreto n. 593 del 3 giugno 2013 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 188 dell'8 luglio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Minervini;
- vista la delibera in data 12 luglio 2013 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Minervini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia);
- verificato il quorum della predetta delibera,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Minervini a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia) presso il

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2013 SUI CAPITOLI STIPENDIALI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI E DIRIGENTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dall'Area Controllo, Programmazione e Sviluppo Organizzativo;
- vista l'e-mail del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2013;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- visto il Bilancio di previsione per l'anno 2013;
- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

di autorizzare la seguente variazione al bilancio di previsione per l'anno 2013:

F.S. 1.02.01.03 "Stipendi al personale tecnico amministrativo"	- 542.231
F.S. 1.02.01.04 "Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato"	- 19.714
F.S. 1.02.01.06 "Direttore amministrativo e dirigenti"	- 5.664
F.S. 4.19.01.01 "Fondo di riserva per spese impreviste"	567.609

Sul punto 11 bis dell'O.D.G. «**PRIMA ASSEGNAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI (2011-2012)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 29, comma 9, che dispone che a valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità 2011 (legge 13 dicembre 2010, n. 220) per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università, è riservata una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per il 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, comma 6, della stessa legge;
- visto il Decreto Ministeriale 3 novembre 2011 n. 439 "*Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2011*", che espressamente prevede: "*13.000.000 € vengono destinati per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti (articolo 11 - Interventi per il reclutamento straordinario di professori associati)*";
- visto il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 gennaio 2012, n. 14, di ripartizione delle predette risorse fra le università che non hanno superato, nell'anno 2010, il limite del 90% del rapporto tra spese fisse per il personale e FFO;
- considerato che dalla ripartizione effettuata risulta che all'Ateneo sono stati attribuiti complessivamente 26.4 *Punti Organico* (nel seguito *PuOr*), che consentono l'assunzione di 37,7 Professori Associati a costo medio (il valore medio di un punto organico corrisponde al costo medio nazionale di un professore di prima fascia, pari a € 120.151,00);
- vista la nota del 28 dicembre 2011 (nota prot. 11889) con la quale il Ministro ha comunicato: "*tenuto conto che i 13 milioni di euro assegnati a valere sull'esercizio 2011 richiedono di essere tempestivamente impegnati, si invitano gli atenei a procedere entro la fine del presente esercizio (31 dicembre 2011) ad assumere i relativi impegni di spesa con i decreti rettorali che individuino la destinazione generale delle assegnazioni ministeriali. Resta inteso che tali decreti saranno perfezionati con le successive delibere di ratifica da parte degli organi collegiali di governo entro il mese di gennaio 2012*";
- atteso che con la nota sopraccitata, il Ministero ha invitato gli atenei, stante l'attuale situazione normativa e nelle more dell'abilitazione scientifica nazionale a garantire nel triennio il rispetto delle previsioni contenute nell'articolo 18, comma 4, della legge 240, "*laddove si richiede che nel corso del triennio (2011-2013) almeno un quinto delle risorse disponibili sia destinato alla chiamata di coloro che nel corso dell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa*";
- considerato che, in conformità a quanto richiesto dal Ministero, con Decreto Rettorale n. 81002 (1247) del 30 dicembre 2011, è stata impegnata sul capitolo F.S. 1.02.01.01, esercizio finanziario 2011, del bilancio di Ateneo,

- la quota assegnata in attuazione del Piano straordinario 2011 per le chiamate di Professori di II fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 240/2010;
- preso atto delle delibere con le quali gli Organi di governo, nel mese di gennaio 2012, hanno ratificato il D.R. 81002/2011 citato e, contestualmente, hanno disposto che con successivi provvedimenti sarebbero state determinate le specifiche destinazioni delle risorse impegnate e pubblicati i bandi relativi alle procedure suddette, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia adottato ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 e nel rispetto dell'art. 18, comma 4, della medesima legge;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - atteso che il Ministero, con Decreto 16 aprile 2012, n. 71 "*Criteria di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012*", ha disposto gli interventi per il consolidamento del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2011 e per la quota parte del piano straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia da finanziare nell'esercizio finanziario 2012;
 - vista la nota ministeriale prot. n. 1177 del 20 luglio 2012 "*FFO 2012 – Interventi di assegnazione di cui al D.M. 16 aprile 2012, n. 71*" con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse per gli interventi relativi all'anno 2011, pari a 3.349.260 euro;
 - considerato che successivamente gli Organi di Governo, nel mese di settembre 2012, preso atto del quadro generale, hanno deliberato "*l'invio, entro la metà di ottobre, delle proposte in merito alle assunzioni di cui al "piano associati" per le quali le Facoltà dovranno fare riferimento a settori scientifico disciplinari che manifestano forti carenze di copertura didattica, con particolare attenzione alle posizioni di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento*";
 - atteso che gli stessi Organi, nel mese di ottobre, hanno deliberato "*di rinviare le determinazioni relative ai posti di Professore Associato, finanziati dal Ministero con il Piano Straordinario, fatta eccezione per il posto destinato dalla Facoltà di Giurisprudenza al settore scientifico disciplinare IUS/16 (Diritto processuale penale), settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale penale)*";
 - preso atto, altresì, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", pubblicato nella Gazzetta ufficiale 1° febbraio 2013 n. 27, con il quale sono stati attribuiti all'Ateneo ulteriori 23,80 *PuOr* per l'anno 2012 e 1,5 *PuOr* per l'anno 2013, che consentono l'assunzione rispettivamente di 34 e 2 Professori Associati a costo medio;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, emanato con decreto del Rettore 23 luglio 2012, n. 621;
 - atteso che, secondo quanto disposto dall'art. 13, lettera d) del Regolamento citato il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
 - richiamata la precedente delibera del 22 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il bilancio dei Punti Organico dei Dipartimenti, nelle more dell'attribuzione dei *PuOr* 2012, secondo il nuovo "*Modello per la ripartizione di Punti organico*";
 - visti i Decreti rettorali, 23 aprile 2013, n. 492 e 17 giugno 2013, n. 626, con i quali sono state bandite le procedure selettive per cinque posti relativi al citato Piano Straordinario Associati, riservate agli esterni;
 - considerato che un ulteriore posto del Piano Straordinario Associati sarà coperto dal prossimo 1° settembre a seguito di procedura selettiva già conclusa con un vincitore interno (settore concorsuale 12/G2 Diritto Processuale Penale, settore scientifico disciplinare IUS/16 Diritto Processuale Penale);
 - preso atto della nota ministeriale prot. n. 8312 del 5 aprile 2013, relativa alla programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/2012 e della legge 135/2012;
 - richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo "*Modello per la ripartizione di Punti organico*", volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
 - preso atto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2013, che proroga al 31 dicembre 2013 la scadenza per l'utilizzo delle risorse assegnate;
 - vista la Tabella relativa all'assegnazione ai Dipartimenti della prima tranche dei *PuOr* del Piano Straordinario Associati;
 - ritenuto che i Dipartimenti di Scienze della Terra e di Scienze della Formazione e Psicologia, che non hanno disponibilità positiva, non possano programmare, in questa tranche, più di una chiamata di interno (0.2 *PuOr*);
 - ritenuto, altresì, che i Dipartimenti di Biologia e di Ingegneria Civile e Ambientale, che hanno una disponibilità positiva ma inferiore a 0.2 *PuOr*, possano programmare, in questa tranche, non più di due chiamate di interni, per un massimo di 0.4 *PuOr*;
 - valutato che i restanti Dipartimenti, con bilancio positivo e maggiore di 0.2 *PuOr*, possono proporre agli Organi
-

l'utilizzo del budget della prima tranche (colonna I della Tabella) secondo le seguenti alternative:

- a) prevedere un avanzo da utilizzare in futuro anche per posizioni diverse da Associato, comunque non superiore al residuo di colonna F della Tabella; tale limite non si applica qualora intervengano accordi con altri Dipartimenti che compensino il residuo;
 - b) esaurire integralmente il budget;
 - c) utilizzare il budget anche oltre la reale disponibilità, purché il risultante bilancio negativo non abbia un valore assoluto maggiore di 0.2 *PuOr*;
- considerato che i Dipartimenti, entro il mese di Settembre, in ottemperanza a quanto sopra esposto, dovranno far pervenire agli Organi tale programmazione, includendo:
 - l'elenco dei Settori Scientifico-Disciplinari, di cui essi sono referenti, per i quali intendono attivare le procedure di chiamata;
 - le manifestazioni di intenti per la chiamata di ulteriori professori associati esterni, da concordare all'interno dei rispettivi Collegi di Area, in numero complessivo non superiore a dieci;
 - le manifestazioni di interesse riguardo alle posizioni di idonei a Professore Ordinario non ancora chiamati;
 - attesa la necessità di impegnare la disponibilità della prima tranche del *Piano Straordinario Associati* entro il corrente anno,

DELIBERA

- 1) di approvare la Tabella relativa all'assegnazione ai Dipartimenti della prima tranche dei *PuOr* del Piano Straordinario Associati, allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B);
- 2) che i Dipartimenti di Scienze della Terra e di Scienze della Formazione e Psicologia, che non hanno disponibilità positiva, programmino, in questa tranche, non più di una chiamata di interno (0.2 *PuOr*);
- 3) che i Dipartimenti di Biologia e di Ingegneria Civile e Ambientale, che hanno una disponibilità positiva ma inferiore a 0.2 *PuOr*, programmino, in questa tranche, non più di due chiamate di interni, per un massimo di 0.4 *PuOr*;
- 4) che i restanti Dipartimenti, con bilancio positivo e maggiore di 0.2 *PuOr*, propongano agli Organi l'utilizzo del budget della prima tranche (colonna I della Tabella) secondo le seguenti alternative:
 - a. prevedere un avanzo da utilizzare in futuro anche per posizioni diverse da Associato, comunque non superiore al residuo di colonna F della Tabella; tale limite non si applica qualora intervengano accordi con altri Dipartimenti che compensino il residuo;
 - b. esaurire integralmente il budget;
 - c. utilizzare il budget anche oltre la reale disponibilità, purché il risultante bilancio negativo non abbia un valore assoluto maggiore di 0.2 *PuOr*;
- 5) che i Dipartimenti, entro il mese di Settembre, in ottemperanza a quanto sopra disposto, facciano pervenire agli Organi tale programmazione, includendo:
 - a) l'elenco dei Settori Scientifico-Disciplinari, di cui essi sono referenti, per i quali intendono attivare le procedure di chiamata;
 - b) le manifestazioni di intenti per la chiamata di ulteriori professori associati esterni, da concordare all'interno dei rispettivi Collegi di Area, in numero complessivo non superiore a dieci;
 - c) le manifestazioni di interesse riguardo alle posizioni di idonei a Professore Ordinario non ancora chiamati.

Il Consiglio di Amministrazione dispone, inoltre, che le priorità e le decisioni sulle effettive proposte di chiamata, nonché sulla tempistica, siano definite in sede di approvazione dei criteri sulla tipologia delle procedure da bandire (ex art.18 oppure ex art. 24, comma 6, della legge 240/2010), in tempo utile ad impegnare la disponibilità della prima tranche entro il corrente anno.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «U.S. LABS S.R.L. – ELIMINAZIONE DEL CREDITO DI TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, EX ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ DELL'ATENEO»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto dell'Università;
- considerato che in data 25.11.2009 il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Firenze stipulava con la società U.S. LABS S.r.l. una convenzione, della durata di due mesi decorrenti dalla stipula, per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Inibizione della replicazione virale dei virus influenzali umani da parte dei preparati di sintesi contenuti in EXJUM VAP GEL";
- visto che al Maggio del 2013 l'Ateneo riscontra nei confronti della ditta U.S. Labs S.r.l. un credito pari ad € 3.542,20, oltre le spese e i successivi interessi maturati;
- considerato che il recupero del credito vantato, oltre quanto già aggredito, è da ritenersi talmente oneroso da risultare, nella pratica, non conveniente per l'Amministrazione;
- ritenute condivisibili tutte le motivazioni e considerazioni dell'Ufficio Affari Legali e del Contenzioso di Ateneo,

così come esplicitate nella relazione d'istruzione di pratica;

- visto il parere favorevole espresso nella seduta del 10.05.2013 dal Comitato Tecnico Amministrativo sulla opportunità di rinunciare alla prosecuzione della procedura di recupero del credito nei confronti della U.S. Labs S.r.l.;
- visto l'art. 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e dell'art. 44 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità la cancellazione del credito di Ateneo con la U.S. Labs S.r.l.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**FONDAZIONE SCIENZE GEMMOLOGICHE – FIRGEM, SCIOGLIMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità che all'art. 62 stabilisce la responsabilità limitata dell'Ateneo negli organismi di diritto privato a cui partecipa;
- visto lo Statuto della Fondazione Firenze Scienze Gemmologiche che individuano l'Università degli Studi di Firenze quale fondatore per il ruolo che riveste nel campo degli studi e della ricerca scientifica;
- vista la nota prot. n. 38417 del 24 maggio 2013, inviata dal Presidente della Fondazione Scienze gemmologiche, in ordine allo scioglimento della Fondazione;
- preso atto della impossibilità della Fondazione di proseguire proficuamente le attività finalizzate al perseguimento del proprio scopo;
- tenuto conto che l'Università degli studi di Firenze ha provveduto, all'atto della costituzione della Fondazione, al conferimento di euro 1.000,00, partecipando essenzialmente per il ruolo che l'Ateneo riveste nel campo degli studi e della ricerca scientifica, apportando un patrimonio di conoscenze scientifiche e tecniche;
- preso atto del parere favorevole allo scioglimento espresso dal Senato accademico nella seduta del 10 luglio 2013;
- ritenuto tutto quanto premesso, di dover procedere con lo scioglimento della Fondazione FIRGEM,

esprime parere favorevole

allo scioglimento della Fondazione Scienze Gemmologiche FIRGEM.

L'Ateneo fiorentino parteciperà *al fabbisogno necessario al pagamento dei debiti al 31 dicembre 2012*, nei limiti della quota conferita al momento della costituzione della Fondazione.

Sul punto 14 bis dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER TECNOLOGIE AVANZATE PER LA SICUREZZA STRADALE: IL SIMULATORE DI GUIDA SICURA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la proposta di Protocollo di Intesa inoltrata dal prof. Dario Vangi, tra l'Ateneo fiorentino e la Regione Toscana, l'ANCI Toscana, l'Unione delle Province d'Italia (UPI), l'Automobile Club Firenze (ACI), la Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF);
- considerato che il suddetto accordo potrà comportare significativi benefici scientifici agli Enti firmatari;
- tenuto conto che dalla stipula del Protocollo di Intesa non derivano costi diretti sul bilancio di Ateneo,
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10 luglio 2013,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Regione Toscana, l'ANCI Toscana, l'Unione delle Province d'Italia (UPI), l'Automobile Club Firenze (ACI), la Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF), nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LE UNIVERSITÀ DI SIENA, PISA, PERUGIA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "F. SEVERI" PER L'ISTITUZIONE E IL FINANZIAMENTO DI DOTTORATI DI RICERCA CONGIUNTI - XXIX CICLO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca congiunto in "Filosofia", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa,
- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca congiunto in "Studi storici", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze,

- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli studi di Perugia per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca congiunto in "Matematica, Informatica, Statistica", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;
- vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca congiunto in "Matematica, Informatica, Statistica", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;
- ritenuta utile per l'Ateneo fiorentino la collaborazione didattica e scientifica con le Università di Pisa, Siena, Perugia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi";
- considerato che è previsto il rilascio congiunto del titolo di dottore di ricerca per i dottorati sopra indicati;
- valutato l'impegno assunto dall'Ateneo con la precedente delibera del 28 giugno 2013 per il finanziamento delle borse di studio e per le spese di mobilità e l'attività di ricerca dei dottorandi assegnatari delle borse;
- visto l'art. 19 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante norme sul dottorato di ricerca;
- visto il D.M. 8 febbraio 2013 n. 94, entrato in vigore in data 21 maggio 2013;
- viste le Linee di indirizzo per l'avvio dei corsi di dottorato a.a. 2013-2014, emanate dal MIUR in data 22 maggio 2013;
- visto il Regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca emanato con D.R. 670 del 04 luglio 2013 prot. 47910;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto della delibera del Senato Accademico del 10 luglio 2013, con la quale è stato espresso parere favorevole alla stipula delle "Convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e le Università di Siena, Pisa, Perugia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" per l'istituzione e il finanziamento di Dottorati di Ricerca congiunti (XXIX ciclo),

DELIBERA

la stipula delle convenzioni per l'istituzione e il finanziamento di Dottorati di Ricerca - XXIX ciclo - di seguito elencate:

1. convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca in "Filosofia", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Pisa e rilascio del titolo congiunto;
2. convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca in "Studi storici", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze e rilascio del titolo congiunto;
3. convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli Studi di Perugia per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze e rilascio del titolo congiunto;
4. convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "F. Severi" per l'istituzione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca in "Matematica, Informatica, Statistica", XXIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Firenze.

Le convenzioni di cui sopra sono allegate all'originale del presente verbale (All. 4).

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RAPPORTI CON IL DIPINT - DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 503 DEL 25/06/2013**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1186/2011;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Provvedimento del Direttore generale dell'Azienda ospedaliero Universitaria Careggi n. 742 del 23/10/2010 con il quale è stato costituito il DIPINT;
- vista la delibera del 15 dicembre 2011 del Senato Accademico e richiamata la precedente delibera del 16 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer relativa all'implementazione del Dipartimento Interistituzionale integrato;
- visto il Regolamento per il Funzionamento del Dipartimento Interistituzionale,

PRENDE ATTO

della delibera della Giunta Regionale n. 503 del 25 Giugno 2013.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**MODIFICA ART. 3.3 – COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO-**

SCIENTIFICO - DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL DIPINT»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del 15 dicembre 2011 del Senato accademico e richiamata la precedente delibera del 16 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer relativa all'implementazione del Dipartimento Interistituzionale integrato;
- visto il Regolamento per il Funzionamento del Dipartimento Interistituzionale, allegato alla suddetta Convenzione;
- vista la delibera del CdA del 24.5.2013 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento di funzionamento del DIPINT ;
- visto il verbale del Comitato di Indirizzo del Dipint del 6 aprile 2012 nel quale si approva l'integrazione del Comitato Tecnico Scientifico con il Responsabile Scientifico dell'AOU Meyer,

DELIBERA

la modifica dell'art. 3.3 del Regolamento di Funzionamento del DIPINT aggiungendo nell'elenco dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico il seguente punto:

- Responsabile Scientifico dell'AOU Meyer.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PARERE SUL PIANO PROGRAMMA 2013 - EX ART 3.2 DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPINT»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera del 15 dicembre 2011 del Senato accademico e richiamata la precedente delibera del 16 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer relativa all'implementazione del Dipartimento Interistituzionale integrato;
- visto il Regolamento per il Funzionamento del Dipartimento Interistituzionale, allegato alla suddetta Convenzione;
- richiamata la precedente delibera del 24.5.2013 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento di funzionamento del DIPINT;
- preso atto delle informazioni rese dal Rettore nel corso della seduta e dell'impegno dallo stesso assunto ad informare il Consiglio sui possibili sviluppi del piano in esame;
- preso atto altresì che nella seduta del 25 luglio p.v. sarà presentata e illustrata, dalla dott.sa Catania, dirigente del DIPINT, un'integrazione al bilancio di tale struttura,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al piano programma 2013 del DIPINT nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**SANATORIA CE.R.TU.S - CONTRATTO DI SUB-LOCAZIONE DI ALCUNI LOCALI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE UBICATO IN CALENZANO - VIA VITTORIO EMANUELE, 32 - PER LABORATORI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l'art. 46 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità in merito anche alla gestione dei consegnatari e tenuto anche conto degli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/08;
- considerato che il Ce.R.Tu.S., centro ricerca turbomacchine e sistemi energetici, centro di eccellenza dell'Università degli Studi di Firenze, che fa attualmente riferimento al dipartimento di ingegneria industriale per la gestione amministrativa, è parte di un progetto di sviluppo di laboratori di cui è capofila la società cooperativa Promo Design S. cons. a r.l. , il cui progetto è stato ammesso al finanziamento da parte della Regione Toscana;
- richiamata la precedente delibera del 23/11/2012 di approvazione del progetto definitivo relativo al finanziamento al Ce.R.Tu.S.;
- preso atto che in questo contesto Ce.R.Tu.S. ha concordato con il Comune di Calenzano e con Promo Design lo sviluppo di un laboratorio e centro di servizi per le imprese, per la qual cosa, per impegnarsi per la quota di rispettiva competenza, si trovava nella necessità di garantire fra l'altro la disponibilità di locali adeguati allo scopo;
- preso atto che non disponendo il Dipartimento di energetica, ad oggi confluito nel Dipartimento di ingegneria industriale, di idonei spazi per onorare il rispetto della propria quota di partecipazione al progetto, per la messa a disposizione dei locali, la Promo Design sottoscrisse con il Comune di Calenzano, proprietario di un complesso

immobiliare ubicato in Calenzano – via Vittorio Emanuele, 32 – un contratto di locazione e contestualmente il medesimo giorno, venne sottoscritto fra Promo Design e Ce.R.Tu.S. un contratto di sub-locazione di alcuni locali del medesimo complesso da destinare a sede del/i laboratorio/i che sarebbero dovuti essere realizzati nell’ambito del Centro di Competenza finanziato dalla Regione Toscana;

- attesa la stima degli intervalli ammissibili per la definizione dei costi di locazione, da considerarsi di riferimento per la P.A., dell’Agenzia del Territorio;
- richiamate le comunicazioni inviate dal dipartimento di ingegneria industriale con la nota prot. n. RE217 in data 19/02/2013;
- rilevato che il predetto art. 46 prescrive che in ogni caso i beni immobili sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione alle unità amministrative che li utilizzano per le attività istituzionali: nello specifico caso si tratta di porzione immobiliare assoggettata ad un subcontratto costituente un diritto personale di godimento per disporre utilmente di un bene di proprietà di terzi;
- constatato che, in generale, il consegnatario di beni immobili o porzioni di essi, a disposizione dell’Ateneo, risponde dell’affidamento ed è responsabile dei beni affidatigli e del loro corretto uso, fermo restando quanto stabilito in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a disposizione dell’Università degli Studi di Firenze, rispondendone agli organi di governo dell’Università;
- rilevata a questo punto la necessità, in considerazione dei fatti così come riportati nella loro pratica progressione nel tempo, di ratificare ed al contempo sanare i provvedimenti disposti da parte del Dipartimento di energetica, ad oggi confluito nel Dipartimento di ingegneria industriale, consegnatario delle specificate porzioni immobiliari messe a disposizione dell’Ateneo mediante i sopra menzionati atti negoziali,

DELIBERA

di ratificare la sub-locazione contratta fra Promo Design S. cons. a r.l. e Ce.R.Tu.S. come risulta dal documento allegato all’originale del presente verbale (All. 5), di alcuni locali del complesso immobiliare ubicato in Calenzano - via Vittorio Emanuele, 32 - di proprietà del Comune di Calenzano e consequenzialmente sanare gli atti a suo tempo disposti dall’unità dipartimentale munendoli della dovuta autorizzazione amministrativa.

Il Consiglio di amministrazione prende atto, altresì, che la ratifica e la sanatoria di cui sopra consente al Certus di partecipare al progetto di sviluppo del/i laboratorio/i che saranno realizzati nell’ambito del Centro di Competenza finanziato dalla Regione Toscana.

Il Consiglio di amministrazione, infine, conferma e ribadisce che l’art. 46 del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Ateneo, prescrive che in ogni caso *i beni immobili sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione alle unità amministrative che li utilizzano per le attività istituzionali*. Altresì che il consegnatario di beni immobili o porzioni di essi, a disposizione dell’Ateneo, risponde dell’affidamento ed è responsabile dei beni affidatigli e del loro corretto uso, fermo restando quanto stabilito in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a disposizione dell’Università degli Studi di Firenze, rispondendone agli organi di governo dell’Università.

Sul punto 21 dell’O.D.G. **«OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RESTAURO PER L’INSERIMENTO DI UN ASCENSORE E DI UNA NUOVA SCALA DI SICUREZZA PER IL MUSEO DI STORIA NATURALE SEZ. ZOOLOGIA: COMPLESSO DE LA SPECOLA VIA ROMANA 17, FIRENZE CUP: B14C10000020001/ CODICE CIG 20311627E SECONDA PERIZIA DI VARIANTE, VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA E SUPPLETIVA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto che l’avanzamento dei lavori appaltati ha portato nuovamente in evidenza ulteriori problematiche operative non previste, ovvero sono stati individuati alcuni interventi straordinari conseguenti alla realizzazione dell’opera principale che riguardano in particolare gli ambienti museali adiacenti alle zone direttamente interessate dall’installazione dell’ascensore (zona A) ed altri interventi di carattere edile affini, al restauro, quali:
 - A) al piano secondo delle sale Museali: riallestimento funzionale dell’ultima sala espositiva in cui non potrà essere ricollocata la collezione degli esemplari in ceroplastica dell’Anatomia comparata, da effettuare mediante la riapertura della finestra preesistente e la sistemazione delle installazioni impiantistiche esistenti ed a vista, con opportune cassetture di schermatura;
 - B) al piano primo: realizzazione della risoluzione concordata con la Sovrintendenza, per la sistemazione del vano di passaggio del locale “Tomba” e la zona distributiva dello scalone principale adiacente alla Tribuna di Galileo, consistente nella realizzazione “ad incasso” sia della rampa di raccordo della pavimentazione, sia nel riordino delle installazioni dell’impianto elettrico e di illuminazione (quadro elettrico di zona);
 - C) al piano terra: restauro a risanamento degli ambienti seminterrati del piano terra (ex depositi) antistanti l’ingresso alle zone museali a mezzo del nuovo ascensore, mediante il recupero integrale degli elementi architettonici esistenti (pavimento, intonaci, finestra) e comprese alcune opere mirate al risanamento dell’adiacente corte esterna a terrapieno, per la regimazione delle acque reflue piovane infiltranti verso le

murature degli ambienti recuperati;

D) nelle porzioni esterne del Torrino: ripristino delle condizioni di piena accessibilità al tetto ristrutturato, nelle condizioni subordinate al vicolo di tutela storica e paesaggistica che prevedono di realizzare l'accesso in sicurezza alla linea vita della copertura con elementi in metallo "anticato" e binario di sicurezza omologato, compresa la riapertura del cancello su antica balastra in ferro/ghisa del torrino oltre il risanamento a restauro di alcune porzioni in pietra in fase di distacco, nel tratto di attraversato della calata del pluviale della Torre e dell'architrave in ferro e pietra della finestra nord della sala della Cicogne, compresa la verifica preliminare delle condizioni di infiltrazione dalle feritoie astronomiche sul piano della terrazza;

- considerato che tali lavori aggiuntivi rientrano nella tipologia operativa del progetto principale, che costituiscono elementi di dettaglio operativo, concordato con i funzionari dalla Soprintendenza ai BB.AA., che sussiste la necessità di realizzarli in tempi immediati per usufruire della disponibilità delle strutture di ponteggio e degli approntamenti di sicurezza del cantiere già allestito, per raggiungere, in particolare, le zone esterne più inaccessibili della Torre astronomica;
- vista la relazione tecnica della seconda perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva, del luglio 2013, redatta dalla Direttrice dei Lavori (e RUP);
- vista la seconda perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva, redatta dalla D.L. (e RUP) relativa alle opere aggiuntive ai lavori di adeguamento normativo e di restauro per l'inserimento di un ascensore e di una nuova scala di sicurezza per il Museo di Storia Naturale sez. Zoologia per l'importo totale di € 712.532,08 che rientra nella somma del finanziamento iniziale dell'opera di € 712.532,15 di cui: € 585.536,90 per opere in appalto integrato ed € 126.995,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per cui l'importo aggiuntivo di spesa, di € 64.191,80, non necessita di maggiore finanziamento, rispetto alle cifre già autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 23183 (341) del 05/04/2011;
- considerato conveniente per l'Amministrazione, l'affidamento dei lavori aggiuntivi all'impresa appaltatrice degli interventi principali in corso d'opera per garantire la necessaria continuità operativa di livello qualificato (ctg. SOA OG2 e OS2A), data la disponibilità dell'impresa Giuseppe Bartoli SRL, ad eseguire ulteriori lavorazioni, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, come confermato nella nota trasmessa il 4 luglio 2013, per l'importo aggiuntivo di € 75.300,30+IVA comprensivo dei maggiori oneri per la sicurezza ed al netto degli oneri fiscali, che comporta la stipula di atto aggiuntivo al contratto principale d'appalto di repertorio n° 2044 del 01/06/2012 fino ad estendere l'attuale importo contrattuale fino alla concorrenza di € 585.536,90+IVA (di cui € 470.771,52+IVA per lavori a corpo ed a misura, € 101.090,59+IVA per la sicurezza ed € 13.674,79+IVA per la progettazione esecutiva), al netto dell'offerta di ribasso d'asta del 19,675%; in detto atto aggiuntivo sono concordati n° 4 nuovi prezzi e la protrazione del tempo di esecuzione dei lavori di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi;
- preso atto del parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 9 luglio 2013;
- avuto riguardo delle considerazioni svolte inerenti la necessità di intervenire sul piano edilizio triennale inserendo nello stesso solo le opere che risultano finanziate, e quindi realizzabili;
- tenuto conto, inoltre, della necessità, emersa nel corso della discussione, di integrare le pratiche inerenti agli interventi edilizi con il verbale della Commissione Edilizia e con il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo;
- tenuto conto altresì della necessità di ridefinire l'importo al di sotto del quale non risulti obbligatorio richiedere il parere del suddetto Comitato;
- ribadito che lo stanziamento previsto per l'opera di cui trattasi non potrà in nessun caso essere incrementato,

APPROVA

1. la seconda perizia di variante, variata distribuzione di spesa e suppletiva, redatta dalla Direttrice dei Lavori (e RUP) relativa alle opere aggiuntive ai lavori di adeguamento normativo e di restauro per l'inserimento di un ascensore e di una nuova scala di sicurezza per il Museo di Storia Naturale sez. Zoologia per l'importo totale di € 712.532,08 che rientra nella somma del finanziamento iniziale dell'opera di € 712.532,15 di cui: € 585.536,90 per opere in appalto integrato ed € 126.995,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per cui l'importo aggiuntivo di spesa, di € 64.191,80, non necessita di maggiore finanziamento, rispetto alle cifre già autorizzate con Decreto Dirigenziale n° 23183 (341) del 05/04/2011.
2. l'affidamento delle suddette opere di restauro (ctg. OG2) mediante atto aggiuntivo al contratto d'appalto in essere con l'impresa Giuseppe Bartoli s.r.l., che accetta di realizzare le opere di seconda variante, come da nota del 04/07/2013, agli stessi patti e condizioni d'offerta del contratto principale di repertorio n° 2044 del 01/06/2012 e di redigere un'unica contabilità e collaudo dei lavori. In conseguenza della spesa aggiuntiva di € 75.300,30+IVA per gli interventi di seconda variante, l'importo contrattuale si estende fino alla concorrenza di € 585.536,90+IVA (di cui € 470.771,52+IVA per lavori a corpo ed a misura, € 101.090,59+IVA per la sicurezza ed € 13.674,79+IVA per la progettazione esecutiva), al netto dell'offerta di ribasso d'asta del 19,675%; in detto atto aggiuntivo sono

concordati n° 4 nuovi prezzi e il tempo di esecuzione dei lavori viene protratto di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi, come risulta dallo "schema di atto aggiuntivo" allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

AUTORIZZA

L'utilizzo delle somme a disposizione dell'Amministrazione derivanti dal ribasso d'asta, per la somma di € 64.191,80. Il finanziamento dell'opera per complessivi € 712.532,15 grava già sui fondi A.UNIFI.50000. F.S.1.05.02:

CR08.CR02. ESPECOLA	€ 300.000,00	stanziamenti precedenti
CR08.CR06. ESPECOLA	€ 199.456,35	stanziamenti precedenti
CR08.CR06. ESPECOLA	€ 543,65	anno 2013 prenotazione 3381/13
CR08.CR10 ESPECOLA	€ 50.000,00	stanziamenti precedenti (prenotazione 1811/13)
CR06.CR01.SLSICUREZZA	€ 62.532,15	anno 2013 prenotazione 3325/13 impegno2013/10568 € 56.755,61
CR06. EBARRIERE	€ 97.020,18	anno 2013 prenotazione 3379/13 impegno2013/10572 € 29.422,79
CR08. EBARRIERE	€ 2.979,82	stanziamenti precedenti

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, dà mandato al Direttore Generale di ridefinire, in collaborazione con il prof. Sordi, l'importo al di sotto del quale sia possibile non richiedere il parere del Comitato Tecnico Amministrativo e di presentare la relativa proposta all'approvazione del Consiglio nella seduta prevista nel mese di settembre.

Il Consiglio di amministrazione, infine, tenuto conto che è stato utilizzato l'intero ribasso d'asta, stabilisce che per l'opera in questione non saranno autorizzati stanziamenti aggiuntivi.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO ELENCO ANNUALE 2013 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CENTRO STORICO ED AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**».

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto che con comunicazione del Presidente del CLA, pervenuta a questa Area con nota prot. 48400 del 05/07/2013 in cui, a completamento dell'intervento principale di adeguamento dei locali del complesso via Alfani, 58 per trasferimento definitivo di persone ed attività del Centro Linguistico, il Centro stesso contribuirà per euro 13.000,00 per effettuare lavori in economia di manutenzione ordinaria per alcune rifiniture di ripristino di locali già in uso e per l'ambiente esterno. Lo stanziamento complessivo iniziale è stato pari ad euro 491.000,00 che con i sopracitati lavori passerà ad euro 504.000,00, come meglio descritto nel quadro economico di seguito riportato:

A	PERIZIA DI SPESA	Decr. 1540/13	Cda 19/7/13
A.1	LAVORI EDILI	124.226,50	124.226,50
A.2	LAVORI IMPIANTI MECCANICI	69.495,05	69.495,05
A.3	LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	113.482,25	113.482,25
A.4	LAVORI DI FALEGNAMERIA	21.107,39	21.107,39
A.5	LAVORI DI VERNICIATURA	42.595,15	42.595,15
A.6	LAVORI DI FABBRO	10.450,00	10.450,00
A.7	Oneri della sicurezza	12.420,50	12.420,50
	Totale perizia di spesa	393.776,84	393.776,84
		-	-
B	SOMME A DISPOSIZIONE	-	-
B.1	Imprevisti	86,37	86,37
B.2	Lavori in economia CLA		10.597,64
B.3	Spese tecniche	5.200,00	5.200,00
B.4	Allacciamenti	1.227,33	1.227,33
B.5	Incentivo Art.92 DLgs.163/2006	6.648,45	6.825,30
B.6	Iva 21% su A + B1 + B2 + B3 +B4	84.061,01	86.286,52
B.7	Arrotondamento cifra		
	Somma SADA	97.223,16	110.223,16
	Totale stanziamento A+B	491.000,00	504.000,00

Pertanto euro 13.000,00, saranno stornati dai fondi del CLA per essere ridestinati nel piano edilizio sui fondi F.S.1.05.01 manutenzione ordinaria (scheda 93,2);

- visto che con comunicazione del direttore del LENS, è pervenuta a questa Area la sua determina n° 23 del 05/07/2013, con la quale, il Lens stesso contribuirà per euro 18.000,00 per effettuare lavori di somma urgenza per la sostituzione di un gruppo frigo a servizio delle rampe di raffreddamento e lavori idraulici, fabbrili a supporto

dell'installazione, come già concordato con il responsabile del Presidio Servizi Tecnici di Sesto F.no. Lo stanziamento per detto intervento risulta pari ad euro 36.053,16, pertanto:

- ✓ euro 18.000,00, saranno stornati dai fondi del Lens per essere ridestinati nel piano edilizio sui fondi F.S.1.05.01 manutenzione ordinaria Polo scientifico Sesto F.no
- ✓ euro 18.053,16 saranno impegnati sul fondo di manutenzione ordinaria già in essere per l'anno 2013;
- atteso che conseguentemente il piano triennale delle opere pubbliche di Ateneo ed all'elenco annuale 2013, come rideterminato dal Consiglio nella seduta del 28/06/2013, aumenterà complessivamente di euro 31.000,00 alla voce manutenzione ordinaria;
- viste le conseguenti variazioni di bilancio;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

APPROVA

- 1) la variazione al piano triennale delle opere pubbliche di Ateneo ed all'elenco annuale 2013 dell'importo di euro 13.000,00 scheda n° 93.2 per i lavori, a completamento dell'intervento principale di adeguamento dei locali del complesso via Alfani, 58 per il trasferimento definitivo di persone ed attività del Centro Linguistico. Il Centro stesso contribuirà per euro 13.000,00 per effettuare lavori in economia di manutenzione ordinaria per alcune rifiniture di ripristino di locali già in uso e per l'ambiente esterno. Lo stanziamento complessivo iniziale è stato pari ad euro 491.000,00 che con i sopracitati lavori si rideterminerà in euro 504.000,00, come meglio descritto nel quadro economico di seguito riportato:

A	PERIZIA DI SPESA	Decr. 1540/13	Cda 19/7/13
A.1	LAVORI EDILI	124.226,50	124.226,50
A.2	LAVORI IMPIANTI MECCANICI	69.495,05	69.495,05
A.3	LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	113.482,25	113.482,25
A.4	LAVORI DI FALEGNAMERIA	21.107,39	21.107,39
A.5	LAVORI DI VERNICIATURA	42.595,15	42.595,15
A.6	LAVORI DI FABBRO	10.450,00	10.450,00
A.7	Oneri della sicurezza	12.420,50	12.420,50
	Totale perizia di spesa	393.776,84	393.776,84
		-	-
B	SOMME A DISPOSIZIONE	-	-
B.1	Imprevisti	86,37	86,37
B.2	Lavori in economia CLA		10.597,64
B.3	Spese tecniche	5.200,00	5.200,00
B.4	Allacciamenti	1.227,33	1.227,33
B.5	Incentivo Art.92 DLgs.163/2006	6.648,45	6.825,30
B.6	Iva 21% su A + B1 + B2 + B3 +B4	84.061,01	86.286,52
B.7	Arrotondamento cifra		
	Somma SADA	97.223,16	110.223,16
		-	-
Totale stanziamento A+B		491.000,00	504.000,00

Pertanto euro 13.000,00, saranno stornati dai fondi del CLA per essere ridestinati nel piano triennale delle opere pubbliche di Ateneo ed all'elenco annuale 2013 sui fondi F.S.1.05.01 manutenzione ordinaria (scheda 93,2);

- 2) la variazione al piano edilizio di Ateneo dell'importo di euro 18.000,00 per effettuare lavori di somma urgenza per la sostituzione di un gruppo frigo a servizio delle rampe di raffreddamento e lavori idraulici e fabbrili a supporto dell'installazione, come già concordato con il responsabile del Presidio Servizi Tecnici sicurezza patrimonio dell'Area scientifica e tecnologica. Lo stanziamento per detto intervento risulta pari ad euro 36.053,16, pertanto:
 - euro 18.000,00, saranno stornati dai fondi del Lens per essere ridestinati nell'elenco annuale 2013 sui fondi F.S.1.05.01 manutenzione ordinaria polo scientifico Sesto F.no scheda 191;
 - euro 18.053,16 saranno impegnati sul fondo di manutenzione ordinaria, specifico cdr, già in essere per l'anno 2013;
- 3) la conseguente variazione al piano triennale delle opere pubbliche di Ateneo per euro 31.000,00 alla voce manutenzione ordinaria;
- 4) le conseguenti variazioni di bilancio.

Sul punto 23 dell'OD.G. «AGGIORNAMENTO ELENCO ANNUALE 2013 - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA POLO BIOMEDICO E TECNOLOGICO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la comunicazione, pervenuta a questa Area via mail in data 11/07/2013, dalla quale si evince che:
 - ✓ A) Il SIAF con nota prot. 29309 del 17/4/2013 ha segnalato la necessità di realizzare un sistema di controllo accessi, antintrusione e videosorveglianza per i propri locali, accantonando in bilancio euro 30.090,72,
 - ✓ B) il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, per la realizzazione di pavimentazione e controsoffitto di stanze ha accantonato euro 7.748,84,
 - ✓ C) il Dipartimento di Ingegneria Industriale, per il completamento dell'ufficio di segreteria ha accantonato euro 2.209,46;
- atteso che conseguentemente il piano edilizio triennale, come approvato nella precedente seduta del 28/06/2013, varia complessivamente di euro 40.049,02 nelle seguenti imputazioni:
 - A) lavori per SIAF euro 30.090,72, fondo di manutenzione straordinaria (scheda 195) – F.S.1.05.02 A.UNIFI.50000.CR08.CR10.EMOSBIOTEC
 - B) lavori per il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, euro 7.748,84, fondo di manutenzione ordinaria del DIPINT (scheda 193) F.S.1.05.01
 - C) lavori per il Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 2.209,46, fondo di manutenzione ordinaria del DIPINT (scheda 193) – F.S.1.05.01;
- viste le conseguenti variazioni di bilancio;
- preso atto del parere favorevole della Commissione Edilizia;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

APPROVA

la variazione al piano triennale delle opere pubbliche di Ateneo dell'importo di euro 40.049,02 alle voci manutenzione ordinaria del DIPINT e straordinaria (scheda 193 e 195) per i seguenti lavori:

- A) realizzazione di un sistema di controllo accessi, antintrusione e videosorveglianza per i locali di SIAF, come da nota prot. 29309 del 17/4/2013 di SIAF che ha accantonato in bilancio euro 30.090,72;
- B) realizzazione pavimentazione e controsoffitto di stanze del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione che ha accantonato euro 7.748,84;
- C) il completamento dell'ufficio di segreteria del Dipartimento di Ingegneria Industriale, che ha accantonato euro 2.209,46;

nelle seguenti imputazioni:

- A) lavori per SIAF euro 30.090,72, fondo di manutenzione straordinaria (scheda 195) – F.S.1.05.02 A.UNIFI.50000.CR08.CR10.EMOSBIOTEC
- B) lavori per il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, euro 7.748,84, fondo di manutenzione ordinaria del DIPINT (scheda 193) F.S.1.05.01
- C) lavori per il Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 2.209,46, fondo di manutenzione ordinaria del DIPINT (scheda 193) – F.S.1.05.01

e le conseguenti variazioni di bilancio.

Sul punto 24 O.D.G. «**PROPOSTA DI TARIFFARIO PER PRESTAZIONI AUDIO/VIDEO DEL SERVIZIO PRODUZIONE CONTENUTI MULTIMEDIALI DELL'AREA COMUNICAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il Decreto dirigenziale n. 1499 – prot. n. 80979 del 23 dicembre 2011 con il quale l'Ufficio produzione contenuti multimediali è confluito dallo CSIAF nella neo Area comunicazione e relazioni esterne assumendo la denominazione Servizio produzione contenuti multimediali;
- visto il tariffario deliberato dalla giunta Csiarf in data 13 luglio 2009;
- viste le modifiche al tariffario deliberate dalla giunta Csiarf in data 19 luglio 2010 e 18 luglio 2012;
- preso atto, nella nuova configurazione organizzativa, dell'esigenza di approvare da parte del CdA il tariffario per i servizi resi dal Servizio Produzione contenuti multimediali;
- ritenuto che, in una fase sperimentale, non debba essere chiesta alcuna copertura dei costi da parte delle Unità amministrative afferenti all'Ateneo;
- ritenuto parimenti che le tariffe individuate nel tariffario approvato da Csiarf per gli Enti esterni siano ancora valide e dunque sostenibili;
- visto il tariffario di cui si propone l'approvazione;
- tenuto conto della discussione svoltasi;
- visto il vigente Statuto,

approva

il seguente tariffario relativo alle prestazioni tecniche e alle videoconferenze del Servizio produzione contenuti

multimediali dell'Area della comunicazione e relazioni esterne.

TARIFFARIO
Prestazioni Tecniche

Tipo di risorsa	Cat. I	Cat. II – Cat. III
Riprese per produzioni video o contributi per CD e DVD e e-learning effettuate in esterno	€ 0	€ 106,00/30m + IVA
Riprese per produzioni video o contributi per CD e DVD e e-learning effettuate nello studio TV	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Registrazione per produzioni video o contributi per CD e DVD e e-learning	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Montaggio di filmati video (editing lineare e non lineare)	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Grafica contributi per produzioni video, CD e DVD interattivi e e-learning (acquisizione immagini e filmati, realizzazioni immagini 2D e 3D, realizzazione animazioni 2D e 3D titolazione)	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Authoring CD e DVD (realizzazione ipertesti, realizzazione menù)	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Videostreaming live in esterno	€ 0	€ 151,00/30m + IVA
Trascrizione filmati in pellicola su DVD (copia filmati 35mm, 16mm, S8 da telecinema)	€ 5,00/30m	€ 31,00/30m + IVA
Trascrizione video VHS-Betacam-Umatic su DVD	€ 3,00/30m	€ 16,00/30m + IVA

TARIFFARIO
Videoconferenze

Tipo di risorsa	Unità di addebito	Cat.I Università di Firenze	Cat.II Enti Pubblici e di ricerca, altre Università	Cat.III Altri enti Società e Privati
Assistenza tecnica + Affitto locale	Tariffa oraria	€0	€71,00+IVA	€93,00+IVA

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE - AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE E IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO AVENTE COME FINE LA GESTIONE DELL'IMMAGINE COORDINATA E LA REVISIONE GRAFICA DELL'INTERO SISTEMA DI SITI WEB DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE MEDIANTE IL LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

PREMESSO

- che l'Area Comunicazione e Relazioni esterne deve proseguire il progetto di comunicazione integrata dell'Università degli studi di Firenze avviato nell'anno 2012, finalizzato a valorizzare il ruolo strategico che la comunicazione svolge nelle organizzazioni complesse, e contestualmente realizzare la revisione dell'intero sistema di siti web dell'Ateneo, che prevede il completo rifacimento anche della grafica di tali siti;
- che per raggiungere l'obiettivo di una comunicazione integrata appare indispensabile proseguire il completamento del manuale d'immagine coordinata, lo strumento attraverso cui l'ateneo si dota di un'immagine uniforme e coerente, e allineare tale progetto con quello relativo alla revisione dei siti web dell'ateneo;
- che l'Area della Comunicazione e Relazioni esterne non è in grado di attendere all'onere del completamento e della gestione di tale manuale d'immagine coordinata e della realizzazione grafica dei siti web con proprio personale interno;
- che presso il Dipartimento di Architettura sono svolti, come compiti istituzionali per l'esercizio dell'attività didattica e di ricerca, studi in ambiti affini ed è quindi interesse reciproco avvalersi dello strumento della convenzione per permettere all'Area della Comunicazione e Relazioni esterne di avvalersi delle competenze sviluppate dal medesimo;
- che il Dipartimento di Architettura ha avviato la costituzione di un Laboratorio di Comunicazione visiva come struttura finalizzata al coordinamento delle attività e delle risorse tecniche finalizzate alla comunicazione istituzionale;
- che il Dipartimento di Architettura destina all'attivazione e al funzionamento del Laboratorio di Comunicazione visiva risorse economiche e materiali consistenti nei locali, negli arredi e nelle attrezzature tecniche e informatiche necessarie ed adeguate per la fase di avvio;
- che il Dipartimento di Architettura destina inoltre al funzionamento del Laboratorio di Comunicazione visiva

- risorse umane consistenti in 4 tecnici del proprio organico;
- che il Dipartimento di Architettura destina a complemento del finanziamento dell'Ateneo la somma necessaria ad attivare un assegno di ricerca aggiuntivo a contributo dell'Ateneo e finalizzato allo sviluppo delle attività del Laboratorio;
 - che tale finanziamento che l'Amministrazione centrale – Area della Comunicazione e Relazioni esterne si impegna a versare al Dipartimento deriva dal Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Università e che dunque non è utilizzabile per incarichi di qualsiasi natura da conferire a personale esterno;
 - che tale finanziamento trova copertura per Euro 25.000,00 sul F.S. 4.19.1.1 “Fondo di riserva per spese impreviste” e per gli ulteriori 10.000,00 euro sul budget assegnato all'Area della Comunicazione e relazioni esterne, in particolare:
 - o 5.000,00 euro sul capitolo 1.06.10 cdr06.cr05 (materiale di consumo)
 - o 5.000,00 euro sul capitolo 1.06.13.09 cdr cr06.cr05 (spese varie);
 - visto l'art. 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
 - visto l'art. 67 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

delibera:

1. l'approvazione della Convenzione tra l'Amministrazione centrale - Area Comunicazione e Relazioni esterne e il Dipartimento di Architettura DIDA entrambi dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7), finalizzata al finanziamento di un progetto avente come fine la gestione dell'immagine coordinata e la revisione grafica dell'intero sistema di siti web dell'Università di Firenze mediante il Laboratorio di Comunicazione visiva del Dipartimento di Architettura DIDA;

2. l'approvazione della seguente variazione al bilancio preventivo di Ateneo per l'esercizio 2013:

F.S.1.3.12.2 “Altre attività istituzionali”	+ € 35.000,00
F.S. 4.19.1.1 “Fondo di riserva per spese impreviste”	- € 25.000,00
F.S.1.06.10 cdr06.cr05 “materiale di consumo”	- € 5.000,00
F.S.1.06.13.09 cdr cr06.cr05 “spese varie”	- € 5.000,00

Il Consiglio di amministrazione invita la dott.ssa Maraviglia, Dirigente dell'Area Comunicazioni e relazioni esterne, a presentare la rendicontazione delle spese sostenute in applicazione della Convenzione stipulata nel 2012 con il Dipartimento di Architettura per finanziare una ricerca avente come fine la realizzazione del manuale d'immagine coordinata dell'Università degli Studi di Firenze.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, precisa che lo stanziamento previsto dall'Ateneo, pari ad € 25.000,00, non potrà, in nessun caso, essere incrementato.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CENTRO DI COMPETENZE RISE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto illustrato nell'istruzione della pratica;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2012 con la quale sono stati approvati i progetti definitivi compresa la realizzazione degli edifici RISE A e RISE B attigui all'Incubatore universitario;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.05.2013 che autorizzava a ratifica il nuovo piano di dettaglio dei costi di investimento ammissibili (Decreto Rettoriale n. 27983 (463) del 15.04.2013);
- vista la comunicazione del Dirigente della Regione Toscana del 21 maggio 2013 di approvazione definitiva del progetto Centri di competenza “RISE” e dell'importo del contributo regionale effettivamente riconosciuto pari a € 2.088.933,38;
- preso atto delle note dei docenti responsabili dei costituendi laboratori di impegnarsi a cofinanziare il progetto per la parte non coperta dal contributo regionale nel caso che i ribassi d'asta non coprano una parte residua di spese per attrezzature pari a € 54.864,26;
- tenuto conto della necessità di definire la somma prevista per le anticipazioni parziali di cassa effettuate da CsaVRI, che comunque dovranno essere effettuate solo per l'acquisto di strumentazioni urgenti;
- ritenuto opportuno procedere altresì ad un monitoraggio delle somme anticipate,

DELIBERA

- 1) di accettare gli esiti della valutazione istruttoria eseguita dalla Regione Toscana sull'operazione 2010_FI_18_FIPRO2, con costo totale del progetto pari a € 3.514.752,92, dato dalla somma del contributo regionale di € 2.088.933,38 e dei finanziamenti dei Laboratori e dell'Ateneo per complessivi € 1.425.819,54.
- 2) di accertare l'ammontare effettivo delle singole fonti di finanziamento necessarie alla completa copertura finanziaria del costo totale dell'operazione, come di seguito indicate:
 - finanziamenti per € 347.400,00 disponibili su fondi propri dell'Università e destinati già con precedenti delibere del 30/03/2012 e del 17/05/2013 ad interventi che sono stati poi inclusi in RISE, di cui parte per edilizia (opere,

urbanizzazione, spese tecniche) e parte per attrezzature, in particolare:

- a. per € 130.000,00 su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR04.EBIOBANCA bilancio 2012;
 - b. per € 37.059,37 su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR05.EBIOBANCA anni precedenti;
 - c. per € 180.340,63 su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR05.EBIOBANCA bilancio 2012;
- finanziamenti per € 328.095,14 nella disponibilità delle strutture afferenti e destinabili a spese per l'edilizia, per macchinari e per arredi e destinati a RISE, in particolare:
- d. per € 290.000,00 su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR10.EBIOBANCA bilancio 2012;
 - e. per € 38.095,14 su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR04.EBIOLOGIA pren. 294;
- finanziamenti per € 695.460,14 utilizzati e corrispondenti a macchinari già acquisiti dalle strutture afferenti con finanziamenti ammissibili ai fini del progetto RISE, in particolare:
- f. per € 106.056,86 sul Bilancio dell'ex Dipartimento di Patologia e Oncologia Sperimentali (nuovo Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica);
 - g. per € 24.670,20 sul Bilancio di CsaVRI;
 - h. per € 13.732,76 sul Bilancio dell'ex Dipartimento di Biologia Evoluzionistica "Leo Pardi" (nuovo Dipartimento di Biologia)
 - i. per € 72.745,62 sul Bilancio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
 - j. per € 286.680,00 sul Bilancio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
 - k. per € 171.574,70 sul Bilancio del LENS;
 - l. per € 20.000 sul Bilancio del MICC (ora incluso nel Bilancio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione)
- previsione di ribassi d'asta nell'acquisizione delle opere e delle attrezzature per almeno € 54.864,26, a fronte di lettere vistrate dai Responsabili dei Laboratori (complessivamente pari a € 87.631,78) di impegno a reperire fondi alternativi per l'acquisizione di attrezzature nel caso che i ribassi d'asta realizzabili in occasione delle procedure di acquisto non siano sufficienti all'acquisizione delle attrezzature previste coi fondi già disponibili.
- 3) di destinare € 2.088.933,38 di contributo della Regione Toscana come segue: per € 717.977,40 per quota parte delle spese per la costruzione degli edifici e le relative spese tecniche su F.S.1.05.03 A50000 CR08.CR10.ELABCSAVRI bilancio 2012 e per € 1.370.955,98 sul Bilancio di CsaVRI su F.S. 1.03.12.2;
 - 4) di autorizzare CsaVRI a variare la lista delle attrezzature a fronte di necessità e opportunità in fase di acquisto, in accordo con la Regione Toscana, i Responsabili dei Laboratori e le relative strutture, comunque nell'ambito del quadro di impegni espressi nella presente delibera, e senza ulteriori impegni a carico del Bilancio di Ateneo;
 - 5) di autorizzare CsaVRI a effettuare anticipazioni parziali di cassa, rispetto al versamento dei contributi regionali che avverrà dopo la presentazione delle apposite rendicontazioni, per l'acquisto di sole strumentazioni urgenti del progetto in questione, e comunque per un importo di anticipazione complessiva non eccedente 600.000,00 euro.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, impegna CsaVRI a monitorare dette anticipazioni di cassa.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**RELAZIONE SUI BILANCI CONSUNTIVI 2012 DEGLI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 e in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che la Commissione Spin Off verifica annualmente le attività degli Spin off dell'Università di Firenze richiedendo pareri agli Organi di Governo in caso di riscontro di criticità;
- vista la relazione tecnica del Dott. Evaristo Ricci;
- visto il parere della Commissione Spin-off riunitasi il 12, 26/27 giugno 2013 e 12/15 luglio 2013 per la verifica dell'attività degli Spin Off Partecipati ed Approvati;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di acquisire il rendiconto finanziario degli spin-off o comunque maggiori informazioni sulla situazione finanziaria degli stessi,

Prende atto

delle valutazioni espresse dalla Commissione Spin-off sulle attività degli Spin – off partecipati o approvati dell'Università degli Studi di Firenze, relative all'anno 2012 e raccomanda all'amministrazione di porre particolare attenzione alla situazione finanziaria degli spin-off.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVOCA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DI DENOMINAZIONE DI SPIN –OFF ALLA SOCIETÀ USO SICURO Srl**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 e in particolare l'art. 9;
- tenuto conto che la Commissione Spin Off verifica e riferisce al Consiglio di amministrazione annualmente sulle attività degli Spin - off dell'Università di Firenze;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2012 in cui veniva mantenuto il riconoscimento quale Spin Off Partecipato dell'Università alla società Uso Sicuro Srl, con l'obbligo di sottoporre nuovamente al giudizio degli Organi di Ateneo la situazione della società dopo l'approvazione del bilancio al 31.12.2012;
- considerato il parere della Commissione Spin-off riunitasi il 12 giugno 2013 per la verifica dell'attività di USO SICURO SRL,

Delibera

di revocare il riconoscimento quale Spin - Off Partecipato dell'Università degli Studi di Firenze alla società Uso Sicuro Srl, dando mandato al Rettore di definire le modalità della cessione della quota dell'Università a favore degli altri soci di Uso Sicuro Srl.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI VARIAZIONE DEI PATTI PARASOCIALI DELLO SPIN OFF INSONO – APPARATI DI MISURA AD ULTRASUONI PER IL CONTROLLO DI PROCESSI INDUSTRIALI SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta prof. ing. Leonardo Masotti, in quiescenza dall'Università di Firenze, Presidente del Consiglio di Amministrazione di INSONO S.r.l. e socio fondatore della stessa, di variazione dei patti parasociali siglati in data 10/02/2012 tra i soci di INSONO S.r.l., al fine di eseguire un aumento di capitale da 10.000 euro a 100.000 euro;
- visti gli articoli 3, 6 e 9 del Regolamento Spin Off, emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 nonché dell'art. 7 dei patti parasociali al momento vigenti fra i soci di INSONO srl, compresa l'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 2476 del Codice Civile, in particolare il comma V;
- visto l'atto costitutivo della Società INSONO S.r.l.;
- preso atto del parere della Commissione Spin-off riunitasi il 12/15 luglio 2013 per l'esame della richiesta pervenuta;
- ritenuta opportuna una revisione dei punti 2.3 e 2.4 del parere reso dalla Commissione spin off,

delibera

di autorizzare la modifica dell'Atto Costitutivo con i soci della società INSONO Srl, per l'aumento del capitale da 10.000 a 100.000 euro, l'entrata di nuovi soci e conformazione della compagine sociale, alle seguenti condizioni:

- a) Riduzione della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze dall'attuale 10% al 5%, con aumento del valore nominale da 1.000 euro (10% di 10.000 euro) a 5.000 euro (5% di 100.000 euro) con versamento della quota dovuta da parte degli altri soci (nuovi e/o fondatori);
- b) Inserimento in Statuto della previsione che i soci che possiedono almeno il 5% del capitale possano opporsi alla rinuncia o transazione dell'azione di responsabilità contro gli amministratori.

Il prof. Fabrizio Argenti conserva la sua qualità di socio proponente dello Spin-off, alla luce delle seguenti considerazioni che intervengono sui punti 2.3 e 2.4 del parere reso dalla Commissione spin-off:

"2.3 Considerato che per quanto attiene alla quota di partecipazione dei soci proponenti, la diminuzione della quota del prof. Argenti viene compensata dall'aumento della quota della prof.ssa Biagi e del prof. Masotti, sia pur quest'ultimo non più in servizio attivo;

2.4 Considerata altresì la prospettiva di crescita significativa dell'impresa, confermata anche dall'ingresso di soci con professionalità significative di mercato ."

Il Consiglio di amministrazione dà mandato al Rettore di procedere alla stipula degli atti notarili, secondo quanto previsto nei Patti così modificati e richiede alla Commissione Spin-off un approfondimento sull'art. 6, commi 1, 2 e 3 del Regolamento Spin-off.

Il Consiglio di amministrazione invita, quindi, la Commissione spin Off a valutare le eventuali integrazioni normative al Regolamento, necessarie per disciplinare le possibilità e i limiti di partecipazione a spin off già attivati di docenti e ricercatori cessati dal servizio attivo, anche ai fini del mantenimento delle condizioni originarie di costituzione.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON APRE PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO APRE TOSCANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la richiesta del 01.03.2013 prot. n. 17164 pervenuta da APRE di rinnovare la convenzione;
- vista la relazione del Presidente di CsaVRI sulle attività svolte dallo Sportello nei primi due anni di avvio 2011-2012, così come previsto nella precedente delibera per la verifica della sostenibilità economica dopo i primi due anni di avvio (2011-2012);
- considerati i risultati conseguiti nei due anni di lavoro svolti sia in termini di efficienza che per numero di consulenze rilasciate e anche per l'impatto che lo Sportello ha avuto sul territorio e nelle azioni di cooperazioni fra istituzioni di ricerca e le imprese;

- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad accedere alle fonti europee di finanziamento;
- considerato che l'Ateneo fiorentino pone tra le proprie priorità la partecipazione ai programmi di ricerca dell'Unione Europea;
- considerata la necessità di incrementare i già rilevanti risultati conseguiti dall'Ateneo sia in termini di progetti presentati che di progetti approvati;
- considerata l'importanza per la Regione Toscana ed il territorio di dotarsi di uno Sportello APRE regionale, per rafforzare il sistema della cooperazione tra istituzioni pubbliche e private attive nel settore della ricerca scientifica e tecnologica e promuovere e diffondere la ricerca europea a livello nazionale;
- preso atto del ruolo fondamentale svolto dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), quale importante centro di informazione, di assistenza e di formazione sulle grandi opportunità di finanziamento alla ricerca scientifica a fondo comunitario e considerati i servizi offerti ai propri soci da APRE per la partecipazione ai programmi di ricerca comunitari;
- considerato il parere positivo espresso dal Consiglio Direttivo di CsaVRI nella seduta del 30 maggio 2013 nel mantenere le attività dello Sportello quali importante contributo alle attività di trasferimento tecnologico portate avanti dalla struttura;
- vista la delibera del Senato Accademico del 10.07.2013;
- considerato opportuno mantenere e consolidare lo Sportello Apre Toscana come punto di contatto ed incontro fra mondo della ricerca ed mondo produttivo e per consolidare il ruolo leader e di coordinamento in ambito regionale da parte dell'Ateneo Fiorentino;
- considerato l'impegno del Prof. Paolo Nesi di continuare a svolgere la funzione di Responsabile Accademico dello Sportello APRE;
- visto l'art. 3 dello Statuto di CsaVRI,

delibera

di rinnovare la convenzione con APRE per il mantenimento dello sportello APRE Toscana per un anno, rinnovabile a partire dalla data della firma della stessa, per un periodo di pari durata, dando mandato al Rettore di firmare la convenzione stessa, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 8);

prende atto

dell'impegno del Prof. Nesi a continuare a svolgere la funzione di responsabile accademico dello Sportello e della proposta del Consiglio Direttivo di CsaVRI di:

- a) designare un responsabile e/o un referente operativo dello sportello e comunicarne tempestivamente il nominativo all'APRE;
- b) dotare lo Sportello del personale necessario ad assicurare una copertura giornaliera del servizio e con orari stabiliti in linea con le esigenze locali, essendo inteso che tale destinazione non può essere configurabile come rapporto di lavoro nei confronti di APRE;
- c) dotare lo sportello delle attrezzature e dei materiali necessari (computer, fax, telefono, internet, posta elettronica etc.) al corretto e regolare svolgimento delle attività previste dalla convenzione.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA LABCOM COME SPIN-OFF APPROVATO (ACCADEMICO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta della proponente prof.ssa Meringolo afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, di riconoscere la società Cooperativa LabCom, quale SPIN-OFF APPROVATO (ACCADEMICO) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- visti lo Statuto, il progetto e il Business Plan della Società Cooperativa LabCom;
- considerato che la Commissione Spin-off, nella riunione del 25.06.2013 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini indicati dal proponente;
- vista la delibera del Senato Accademico del 10.07.2013;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 62 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

delibera

di approvare il riconoscimento della società Cooperativa LabCom, quale SPIN-OFF APPROVATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE dando mandato a CsaVRI di dare parere sulla stesura delle convenzioni di uso strutture (a firma di direttori e dipartimenti e centri interessati) e con la richiesta che venga stipulato

apposito contratto triennale di utilizzo del logo, ai sensi dell'articolo 4 del citato Regolamento in cui siano formalizzate, oltre le normali modalità di utilizzo del logo:

- 1) l'impegno da parte della società cooperativa:
 - a) a finanziare assegni di ricerca o borse di studio, in misura compatibile con gli utili realizzati su temi congruenti con le finalità dell'impresa e di interesse per il Dipartimento di afferenza della proponente;
 - b) a collaborare alla didattica attraverso seminari ed esercitazioni pratiche guidate nei corsi Psicologia dei gruppi e di Comunità, Psicologia dell'Empowerment sociale e Applicazioni in Psicologia Sociale;
 - c) a collaborare all'attività di tutorship per gli studenti di Psicologia e di Scienze della Formazione;
 - d) ad offrire servizi per l'Ateneo, da concordare con gli Organi di Governo, e/o per il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia e/o per i Corsi di Studio ad esso afferenti, relativi alle competenze dell'impresa;
 - e) a versare a CsaVRI un contributo annuale di € 1.000,00 per il primo anno, di € 1.500,00 per il secondo anno e di € 2.500,00 per il terzo anno;
- 2) l'impegno da parte della società cooperativa a stipulare apposita convenzione con strutture dell'Università (Dipartimenti-Centri) che disciplini l'eventuale utilizzo di spazi, attrezzature della struttura di interesse della società, il cui corrispettivo sia definito in accordo con CsaVri;
- 3) il rispetto da parte della società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9;
- 4) l'obbligo del socio proponente di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin Off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-15**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 10 e 15 del Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.09;
- presa visione del Piano della Performance 2013-15;
- tenuto conto dell'opportunità di individuare le azioni strategiche prioritarie da perseguire nel triennio 2014/2016,

DELIBERA

di adottare per l'Ateneo fiorentino il Piano della Performance 2013-15, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9).

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, impegna il Direttore Generale a presentare, in una prossima seduta, il nuovo piano delle performance 2014/2016.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**RELAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/GENERALE NELL'ANNO 2012 (AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2 DELLO STATUTO, EMANATO CON D.R. N. 329 DEL 6 APRILE 2012)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- considerato che il Nucleo di Valutazione non ha trasmesso la proposta della valutazione annuale del Direttore Generale, cui è associata la relativa remunerazione di risultato, in virtù di quanto stabilito dal comma 2, lettera a) dell'art. 7 e dal comma 4 dell'art. 14 del D.lgs. 150/2009 e dall'art. 2, punto r) della legge di riforma del sistema universitario (L. 240/10),

rinvia alla seduta straordinaria, prevista per il 25 luglio pv., l'esame della Relazione relativa all'attività svolta dal direttore amministrativo/generale nell'anno 2012.

Alle ore 14,10 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giovanni Colucci

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi

ALL.A



Università degli Studi di Firenze

1) MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA

al sensi del *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea
e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*

Emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (186) del 22 febbraio 2011

Anno accademico 2013-2014

TITOLO DEL CORSO

IL NUOVO DIRITTO FALLIMENTARE- "NOVITA' NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI
CONCORDATO PREVENTIVO"

Specificare se si tratta di un Corso di perfezionamento annuale (leggasi Corso per il perfezionamento professionale degli
Insegnanti del previgente Regolamento) realizzato ai sensi dell'art. 4 del Regolamento. In tal caso il corso avrà una
durata di almeno sei mesi, sarà prevista una prova finale obbligatoria e potranno essere erogati fino a 25 CFU.

FACOLTA' PROPONENTE (ed eventuali facoltà concorrenti)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

UNITA' AMMINISTRATIVA PREPOSTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CORSO (dipartimento, centro o presidenza di Facoltà)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende offrire una conoscenza approfondita delle novità normative e
giurisprudenziali in materia di soluzioni della crisi d'impresa, con particolare attenzione
alla materia del concordato preventivo, anche alla luce del cd. Decreto del fare, emanato
nel mese di giugno 2013.

La tecnica utilizzata, in cui la riflessione muove dall'analisi del dato normativo e si
sviluppa lungo le linee problematiche della disciplina, tratteggiate da esperti della
materia di estrazione accademica, giudici e professionisti, consentirà ai partecipanti di
cogliere tutte le opportunità offerte dalle nuove regole, e al tempo stesso di approfondirne
gli aspetti maggiormente delicati, inserendoli in un quadro d'insieme del diritto della crisi
dell'impresa.

TEMATICHE DEL CORSO

I doveri di comportamento del CDA verso soci e creditori
I professionisti
L'attestatore e la sua responsabilità penale
Il piano di concordato
Il concordato in bianco
Il concordato con continuità aziendale alla luce della casistica

Gli scostamenti del piano
Il controllo del giudice
Le azioni di responsabilità

RELATORI

Dott. Giovanni Lo Cascio
Prof. Massimo Fabiani
Dott. Giuseppe Bozza
Prof. Gaetano Presti
Prof. Alberto Alessandri
Prof. Sido Bonfatti
Dott. Luciano Panzani
Dott. Renato Rordorf
Prof. Ilaria Pagni
Prof. Lorenzo Stanghellini
Dott. Paolo Porreca
Dott. Alida Paluchowski
Prof. Fabrizio Guerrera
Dott. Luca Ramella
Prof. Alberto Jorio

SSD IUS 04 e IUS 15

Riportare:

- il programma con l'indicazione dei contenuti e l'eventuale suddivisione in moduli frequentabili separatamente¹
- //I Settori Scientifici Disciplinari cui sono riconducibili i contenuti medesimi
- l'elenco, seppur provvisorio, dei docenti e la relativa qualifica

MODALITÀ DIDATTICHE

Lezioni frontali ed esercitazioni

Specificare se in presenza, a distanza o mista

OBBLIGHI DI FREQUENZA

Obbligatoria

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifica all'interno delle esercitazioni

Nel caso in cui si intenda attribuire CFU deve essere obbligatoriamente prevista una prova finale o altra forma di verifica del profitto (non è sufficiente la sola verifica della presenza degli iscritti). La prova finale è altresì obbligatoria se trattasi di corsi "annuali".

TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Per essere ammessi al corso è necessario essere in possesso di :

¹ Nel caso in cui si prevedano moduli frequentabili separatamente dovranno essere indicati per ciascun modulo: i titoli di accesso, il numero di ore ed il numero degli eventuali crediti riconosciuti, l'ammontare della quota di iscrizione, i termini di iscrizione ed il periodo di svolgimento. Le disposizioni del Regolamento si dovranno applicare ai moduli alla stregua di corsi a sé stanti.

Una laurea di primo livello conseguita in una o più classi sotto indicate (o equiparate ai sensi dei Decreti Interministeriali 9 luglio 2009)

(Inserire una X in corrispondenza delle classi che interessano)

<input type="checkbox"/>	L-14 Scienze dei Servizi Giuridici	<input type="checkbox"/>	L-33 Scienze Economiche
<input type="checkbox"/>	L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	<input type="checkbox"/>	L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
<input type="checkbox"/>	L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale		

SE, sono state selezionate solo alcune delle classi, indicare le lauree del vecchio ordinamento "corrispondanti" (Inserire una X in corrispondenza delle classi che interessano) (N.B.: da "Biotecnologie farmaceutiche" titoli inseriti nel modulo con un'integrazione dell' 8 marzo 2011)

<input type="checkbox"/>	Economie (selezionare questa opzione solo nel caso in cui sia titolo di accesso una qualsiasi laurea in economia di quelle sotto riportate);	<input type="checkbox"/>	Economie e commercio;
<input type="checkbox"/>	Economie ambientale;	<input type="checkbox"/>	Economie e legislazione per l'impresa;
<input type="checkbox"/>	Economie assicurative e previdenziale;	<input type="checkbox"/>	Economia industriale;
<input type="checkbox"/>	Economie aziendale;	<input type="checkbox"/>	Economia marittima e dei trasporti;
<input type="checkbox"/>	Economia bancaria;	<input type="checkbox"/>	Economia politica;
<input type="checkbox"/>	Economica del commercio internazionale e dei mercati voluti;	<input type="checkbox"/>	Giurisprudenza;
<input type="checkbox"/>	Economia del turismo;	<input type="checkbox"/>	Scienze dell'amministrazione;
<input type="checkbox"/>	Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali;	<input type="checkbox"/>	Scienze politiche;
<input type="checkbox"/>	Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari;		

Tra i titoli richiesti *possono* essere previsti anche i diplomi universitari di durata triennale e i diplomi delle scuole dirette ai fini speciali riconosciuti al termine di un corso di durata triennale, entrambi equipollenti alle lauree triennali ai sensi dell'art. 17 comma 1 della legge 240/2010.

Diploma universitario di durata triennale (specificare):

Diploma di scuola diretta a fini speciali (specificare):

Una laurea magistrale conseguita in una o più classi sotto indicate (o equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009) :

(Inserire una X in corrispondenza delle classi che interessano)

LM-52 Relazioni Internazionali

LM-56 Scienze dell'Economia

LM-62 Scienze della Politica

LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

LM-77 Scienze Economico Aziendali

LMG/01 Giurisprudenza

Ulteriori titoli, qualifiche, conoscenze richieste:

E' PREVISTA L'AMMISSIONE IN QUALITA' DI UDITORI DI FREQUENTANTI NON IN POSSESSO DEI TITOLI DI ACCESSO (ai sensi dell' art. 1 comma 3 del Regolamento possono essere ammessi in qualità di uditori i consulenti del lavoro, esperti contabili o altri soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di un titolo di livello universitario).

SI

NO

Se sì, specificare l'ordine, collegio o albo professionale a cui è richiesta l'iscrizione:

Commercialisti ed esperti contabili

EVENTUALI PARTNERSHIPS

Fondazione per la formazione forense, Ordine degli avvocati di Firenze, Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze

NOME E QUALIFICA DEL DIRETTORE DEL CORSO

Prof. Iarla Pagni (ordinario di diritto processuale civile); Prof. Lorenzo Stanghellini (ordinario di diritto commerciale) - RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

Si ricorda che ad uno stesso docente può essere affidato un ruolo direttivo in non più di un master e non più di due corsi di perfezionamento post laurea o aggiornamento professionale.

Ove siano indicati più Direttori, tra loro deve essere indicato un Referente organizzativo.

SEDE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL CORSO

Polo delle Scienze Sociali - Aule nella disponibilità del Dipartimento di Scienze Giuridiche

nel caso in cui il corso si svolga in locali diversi da quelli di proprietà dell'Ateneo o in uso allo stesso, allegare dichiarazione rilasciata dall'ente che mette a disposizione i locali (si veda il modello disponibile sul web, www.unifi.it/Ateneo>Amministrazione>Area e uffici dell'Amministrazione centrale>Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca - Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio>Doc>Corsi di perfezionamento e/o Corsi di aggiornamento professionale).

MODALITA' DI SELEZIONE QUALORA IL NR. DELLE DOMANDE SIA SUPERIORE AL NR. DEI POSTI

Preferenza per l'ordine di arrivo e comparazione eventuale dei titoli

Per la categoria degli UDITORI la modalità di selezione sarà effettuata in base all'ordine di arrivo

MONTE ORE DIDATTICA FRONTALE ED EVENTUALE TIROCINIO

	Ore	CFU (se previsti)
Didattica frontale (lezioni in aula, esercitazioni, seminari - compresa la modalità a distanza*)	16	2
	Min 4 Max 240	Min 20 (Max 25 per Corsi *annuali*)

⇒ Nel caso in cui si intenda attribuire CFU deve essere obbligatoriamente prevista una prova finale

⇒ Il riconoscimento di 1 CFU comporta un'attività di didattica frontale compresa fra un minimo di 6 ad un massimo di 12 ore.

	Ore	CFU (se previsti)
Tirocinio (eventuale)		

⇒ Nel caso in cui si intenda attribuire CFU deve essere obbligatoriamente prevista una prova finale

⇒ 1 CFU è pari a 25 ore di lavoro

QUOTA DI ISCRIZIONE:

€ 650

Al sensi dell'art. 5 del *Regolamento* la quota di iscrizione deve essere compresa fra i 150 e i 1500 euro, anche in relazione al numero di ore di didattica frontale erogata.

Potrà essere prevista una quota superiore, qualora sia necessario l'utilizzo di speciali attrezzature o il corso abbia caratteristiche specialistiche (da specificare).

Potrà essere prevista una quota inferiore se il corso abbia una durata inferiore a sei ore e non eroghi CFU.

QUOTA DI ISCRIZIONE PER UDITORI:

€ 650

EVENTUALE QUOTA DI ISCRIZIONE RIDOTTA PER giovani laureati iscritti entro il ventottesimo anno di età :

€ 300

Al sensi dell'art. 5 comma 2 del *Regolamento* possono essere previste quote differenziate in favore di giovani laureati iscritti entro il ventottesimo anno di età.

Nr. MINIMO DEGLI ISCRITTI (non può essere inferiore a 5):

30

Inserire il numero minimo di posti previsti considerando che, se si intende prevedere per dipendenti di aziende/enti o appartenenti ad ordini professionali una riserva di posti ai sensi dell'art. 6 comma 1 punto r del *Regolamento*, deve essere

Indicato qui il loro numero previsto e deve essere specificato che si tratta di posti riservati a....

Nr. MASSIMO DEGLI ISCRITTI:

150

(Qualora si ritenesse plausibile indicare un numero superiore a 250 sarà necessario illustrarne le motivazioni)

In caso di riserva di posti ai sensi del sopra citato art. 6 comma 1 punto r del Regolamento, si ricorda che devono essere comunque garantiti posti ulteriori per interessati extra convenzione, da prevedere nella formulazione del numero massimo degli iscritti.

Nr. MASSIMO DEGLI EVENTUALI UDITORI:

100

Nr. MASSIMO DI EVENTUALI STUDENTI ISCRITTI A CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE DELL'ATENEO FIORENTINO AMMESSI ALLA FREQUENZA DEL CORSO:

15

Al sensi dell'art. 10 del Regolamento può essere prevista la possibilità di iscrivere in soprannumero, di norma in misura non superiore al 10% del numero massimo degli iscrivibili, ed a titolo gratuito, studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo Fiorentino in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione.

Nr. MASSIMO DEGLI EVENTUALI DIPENDENTI DI AZIENDE/ENTI OPPURE PER APPARTENENTI AD ORDINI PROFESSIONALI:

15

Al sensi dell'art. 6 del Regolamento punto "r" è prevista l'eventuale riserva di posti per dipendenti di aziende o enti oppure per appartenenti ad ordini professionali con i quali siano state sottoscritte dal Preside di Facoltà apposite convenzioni.

---ooo---

Al termine del Corso verrà rilasciato dai Direttori un attestato di frequenza, con l'indicazione dei crediti formativi acquisiti, se previsti. Agli eventuali uditori verrà rilasciato un distinto attestato.

Si veda a questo scopo quanto riportato sul sito www.unifi.it>Ateneo>Amministrazione>Aree e uffici dell'Amministrazione centrale>Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca - Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio>Doc>Corsi di perfezionamento e/o Corsi di aggiornamento professionale.

---ooo---

↓↓↓↓↓ **IMPORTANTE** ↓↓↓↓↓

Dopo l'approvazione del corso da parte degli Organismi Accademici, si procederà alla redazione del decreto istitutivo, atto per la redazione del quale è necessario disporre delle informazioni relative al periodo di svolgimento del corso e alle date di scadenza per la presentazione delle domande.

Tali informazioni devono essere comunicate dal Direttore - o suo delegato - il quale avrà cura di compilare il modulo "date" scaricabile sul sito www.unifi.it>Ateneo>Amministrazione>Aree e uffici dell'Amministrazione centrale>Area dei Servizi alla Didattica e alla Ricerca - Convenzioni e Rapporti con le Istituzioni e con il Territorio>Doc>Corsi di perfezionamento e/o Corsi di aggiornamento professionale e trasmetterlo all'indirizzo convenzioni.didattica@unifi.it

La trasmissione dovrà avvenire almeno un mese e mezzo prima della data fissata quale termine per la presentazione delle domande di iscrizione.

Si ricorda che la didattica frontale dei corsi attivati nell'a.a. 2013/2014 deve terminare entro il mese di ottobre 2014.

Per una migliore gestione del processo di esame e approvazione della proposta, si invitano tutte le persone coinvolte a verificare che il presente modulo sia presentato insieme a:

- 1) Scheda rilevamento costi, come da modello
- 2) Parere dell'unità amministrativa preposta alla gestione del corso (estratto), se diversa
- 3) (eventuale) Dichiarazione ex D.Lgs. 81/2008 da parte dell'ente che mette a disposizione i locali, come da modello
- 4) (eventuale) Relazione finale e rendiconto finanziario relativo al Corso attivato l'a.a. precedente (se concluso)

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, la Segreteria avrà cura di trasmettere all'Ufficio il presente modulo, unitamente al materiale sopra elencato (escluse relazioni e rendiconti di cui al punto 4).

Decreto Interministeriale 9 luglio 2009

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233

Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi

http://www.miur.it/0006Menu_C/0012Docume/0015Atti_M/7997Decret.htm

SCHEDA RILEVAMENTO COSTI DEL

Corso di perfezionamento post laurea IL NUOVO DIRITTO FALLIMENTARE - NUOVI NORMATIVE E CIRISPRUDENZIALI IN MATERIA DI CONCORDATO PREVENTIVO

Corso di aggiornamento professionale

2013-2014

QUOTE DI ISCRIZIONE	
Quota di iscrizione al Corso	Euro 650
Eventuale quota agevolata per giovani laureati di età inferiore a 28 anni	Euro 300

Numero minimo e numero massimo iscritti	Numero minimo	Numero massimo
	30	150

Proventi quote di iscrizione	calcolato sulla quota di iscrizione minima fra quelle previste pari a	calcolato sulla quota di iscrizione massima fra quelle previste pari a
	€ 400	€ 650
	€ 12.000	€ 97.500,00

Numero degli eventuali uditori ammessi >>> <i>Gli uditori possono essere ammessi solamente ai corsi di perfezionamento post laurea</i>	Numero massimo degli eventuali uditori
	100
Quota di iscrizione per uditori	€ 650,00
Proventi iscrizione uditori	€ 65.000,00

ENTRATE

	Su nr. minimo iscritti	Su nr. massimo iscritti
TOTALE Proventi dalle quote di iscrizione	€ 12.000,00	€ 162.500,00
Eventuali contributi liberi da Enti esterni (da prevedere solo sul numero massimo degli iscritti)		...
TOTALE ENTRATE	€ 12.000,00	€ 162.500,00

>> *Verificare che totale entrate e totale uscite coincidano sia sul minimo che sul massimo* <<

USCITE

	Su nr. minimo iscritti	Su nr. massimo iscritti
Contributo a favore del bilancio di Ateneo (20% della voce "proventi da quote di iscrizione")	€ 2.400,00	€ 32.500,00
Copertura assicurativa (8,50 euro per iscritto)	€ 255,00	€ 2.125,00
Altri contributi a favore di strutture dell'Ateneo		
Spese generali di funzionamento (telefono, luce, all'estimenti ecc.)	€ 1.000,00	€ 8.000,00
Risorse strumentali (acquisto o noleggio computer, strumentazioni ecc.)		
Spese materiale didattico (testi, dispense, cancelleria, postali, pubblicità)	€ 1.000,00	€ 8.000,00
Altre voci (borse di studio per studenti, ecc. - <i>specificare</i>)	€ 1.000,00	€ 8.000,00
Spese di docenti strutturati presso altri atenei (ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai docenti strutturati presso altri atenei, potranno essere liquidati rimborsi spese su documentazione, ed eventuali compensi per conferenze sulla base della normativa vigente)	€ 3.000,00	€ 24.000,00
Compensi a personale esterno (max € 2.500 lordi a persona per l'intero corso eventualmente reiterabili nel caso il corso si svolga in più edizioni)	€ 3.345,00	€ 79.875,00
TOTALE USCITE	€ 12.000,00	€ 162.500,00

Nel caso in cui il corso sia articolato in moduli frequentabili separatamente dovrà essere presentato un piano finanziario per ogni modulo previsto. Nel caso in cui si prevedano più edizioni del corso il piano presentato viene considerato ripetuto per ogni edizione.

N. progressivo	Titolo	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota Iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no)	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm
1	Il nuovo diritto fallimentare "novità normative e giurisprudenziali in materia di concordato preventivo"	Dipartimento di Scienze Giuridiche - (DSG) - via delle Pandette 32 - 50127 Firenze	Lezioni in aula, esercitazioni	Prof.ssa Ilaria Pagni Prof. Lorenzo Stanghellini (Referente organizzativo)	Polo delle Scienze Sociali via delle Pandette 32	16	2	650	650	no	300	30	150	100	15

Allegato 1

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
			Bilancio PuOr provvisorio dopo programm. 2012 (CdA del 22/2/2013)	Acquisizioni personale 2010-2012 (scorrimenti, nuovi Ru, nuovi RTD)	Assegn. PuOr 2012	Bilancio (residui) 2012	Già impegnati per ext Piano Associati sconto 50%	Assegn. prima tranche Piano PA da Modello 2013 (H)	Disponibili ta nominale per prima tranche Piano Associati (I=H+F-G)
2									
3					19,9785			22,750	
4	Area di Ricerca	Dipartimento							
5	Area Tecnologica	Dipartimento Arch. DIDA	-1,483	14	1,427	-0,036		1,616	1,580
6									
7	Area Tecnologica	Dipartimento Ing. Informazione	-0,765	9	0,708	-0,057		0,813	0,757
8									
9	Area Umanistica e della Formazione	Dipartimento Lettere e Filosofia	-1,031	6	0,882	-0,179		0,927	0,749
10									
11	Area Umanistica e della Formazione	Dipartimento Lingue Letterature e St	-0,200	4	0,592	0,392	0,350	0,652	0,694
12									
13	Area Biomedica	Dip. Medicina Sparm. Clinica	-1,258	12	1,848	0,388		1,912	2,300
14									
15	Area Umanistica e della Formazione	Dipartimento SAGAS	-0,724	7	0,982	0,238		1,086	1,324
16									
17	Area Biomedica	Dip. Scienze Biomed. Sparm. Clin.	-0,828	8	1,197	0,369		1,356	1,725
18									
19	Area Biomedica	Dip. Chirurgia e Med. Traslaz.	-0,825	5	0,678	-0,147	0,350	0,748	0,252
20									
21	Area Scientifica	Dipartimento Scienze della Terra	-1,097	6	0,484	-0,813	0,350	0,554	-0,408
22									
23	Area delle Scienze Sociali	Dipartimento Scienze Economia Imp	-1,076	8	1,178	0,102		1,346	1,448
24									
25	Area delle Scienze Sociali	Dipartimento Scienze Giuridiche	-0,919	15	0,988	0,049		1,090	1,139
26									
27	Area delle Scienze Sociali	Dipartimento Scienze Politiche e Soc	-0,535	7	0,673	0,078	0,350	0,674	0,404
28									
29	Area Scientifica	Dipartimento Statistica DISIA	-0,749	6	0,947	-0,202		0,622	0,420
30									
31	Area Scientifica	Dipartimento Biologia	-0,919	6	0,512	-0,407		0,583	0,175

ALL.B

Allegato 1

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
32									
33	Area Tecnologica	Dipartimento Ing.Civ.Amb	-0,908	4	0,475	-0,433		0,538	0,105
34									
35	Area Tecnologica	Dipartimento Ing.Industriale	-0,492	4	0,719	0,227		0,849	1,076
36									
37	Area Scientifica	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	-0,873	9	1,053	0,180		1,228	1,406
38									
39	Area Scientifica	Dipartimento di Fisica e Astronomia	-0,555	7	0,807	0,252	0,350	0,923	0,826
40									
41	Area Scientifica	Dipartimento di Matematica e Inform.	-0,651	10	0,981	0,330		1,120	1,449
42									
43	Area Tecnologica	Dipartimento DISPAA	-0,526	5	0,849	0,323		0,976	1,299
44									
45	Area Tecnologica	Dipartimento GESAAF	-0,427	2	0,591	0,164		0,678	0,842
46									
47	Area Biomedica	Dipartimento NEUROFARBA	-0,389	7	0,977	0,588		1,129	1,717
48									
49	Area Biomedica	Dipartimento Sc. Salute	-0,694	3	0,655	-0,039		0,754	0,715
50									
51	Area Umanistica e della Formazione	Dipartimento Scienza della Formazio	-2,073	15	0,506	-1,567		0,578	-0,809
52									
53		Totale	-18,979		18,879	0,000	3,500	22,750	21,000